

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “PARTHENOPE”



SCHEDA SUA
CORSO DI STUDIO
GIURISPRUDENZA



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano	GIURISPRUDENZA(<i>IdSua:1539955</i>)
Nome del corso in inglese	law
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.digiuniparthenope.it
Tasse	http://www.uniparthenope.it/index.php/it/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ESPOSITO Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ACETO DI CAPRIGLIA	Salvatore	IUS/02	PA	1	Caratterizzante
2.	CACCAVALE	Ciro	IUS/04	PA	1	Caratterizzante
3.	DE VITA	Alberto	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
4.	DELLA PIETRA	Giuseppe	IUS/15	PA	1	Caratterizzante
5.	DESIDERIO	Giuseppe	IUS/05	PA	1	Caratterizzante
6.	DI VAIO	Assunta	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante
7.	DOVERE	Elio	IUS/18	PO	1	Base
8.	ESPOSITO	Marco	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
9.	GIAMPETRAGLIA NAPOLITANO	Rosaria	IUS/01	PO	1	Base
10.	LUONGO	Antonio	IUS/20	PA	1	Base

11.	LUONGO	Dario	IUS/19	PO	1	Base
12.	MAZZINA	Paola	IUS/08	PA	1	Base
13.	PAPA	Giovanni	IUS/18	RU	1	Base
14.	PISANO	Sabrina	SECS-P/07	RU	1	Caratterizzante
15.	POTITO	Serena	SECS-P/12	RU	1	Affine
16.	RIPPA	Fabrizio	IUS/17	RU	1	Caratterizzante
17.	SALERNO	Francesca	IUS/06	PA	1	Caratterizzante
18.	PANSINI	Carla	IUS/16	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Barbi Vittorio Caianiello Natale De Feo Vittorio
Gruppo di gestione AQ	Giovanni Papa Sabrina Pisano Fabrizio Rippa
Tutor	Carla PANSINI Francesca SALERNO Assunta DI VAIO Giovanni PAPA Fabrizio RIPPA Giosafatte MORGERA Salvatore ACETO DI CAPRIGLIA

Il Corso di Studio in breve

Il corso di studio consente di acquisire una preparazione interdisciplinare, approfondendo materie sia giuridiche sia economico-aziendali. Fornisce una moderna formazione giuridica, che presuppone una visione critica degli ordinamenti giuridici e lo sviluppo della capacità di analisi giuridica delle vicende socio-economiche nazionali, europee e internazionali. 24/02/2017

La formazione interdisciplinare del corso permette agli studenti non solo di far fronte ai tradizionali sbocchi occupazionali di una classica laurea in Giurisprudenza ma anche di inserirsi nel mondo produttivo delle imprese, così come di istituzioni pubbliche e private.

Il percorso formativo è finalizzato, dunque, a sviluppare una preparazione giuridica che consenta di svolgere sia le tradizionali attività legali (notaio, avvocato, magistrato) sia nuove professioni inerenti all'area giuridica; così permettendo un più agevole ingresso all'interno delle moderne realtà lavorative (esperti legali in enti pubblici, esperti legali in imprese, impiego con funzione di elevata responsabilità, nelle istituzioni comunitarie ed internazionali).

La quota di impegno orario complessivo di studio è pari a 7125 ore di cui 4845 ore di impegno orario complessivo di studio riservate allo studente.

Il corso viene completato con una prova finale, comprensiva della preparazione e discussione di una tesi di laurea, idonea a verificare il raggiungimento di adeguate conoscenze e competenze giuridiche e a valutare il profitto maturato dallo studente nella sua esperienza di studio.

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

24/02/2017

In data 13 febbraio 2014 presso la sala consiliare dell'Università Parthenope sono state convocate le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, servizi e professioni al fine di esprimere il proprio parere in merito ai corsi di studio da attivare per l'offerta formativa dell'a.a. 2014-2015.

E' stata proposta, una breve illustrazione del quadro generale delle attività formative con riferimento ai settori scientifico disciplinari nel loro complesso e in particolare a quelli che maggiormente caratterizzano il Corso.

Le associazioni professionali presenti sul territorio, le OO.SS e gli ordini professionali di categoria hanno espresso un giudizio positivo condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati, nonché le caratteristiche della prova finale.

La riunione è stata la conclusione di vari incontri che hanno coinvolto ordini e associazioni di professionisti di vari settori attinenti agli sbocchi professionali del corso di studio nonché organizzazioni sindacali presenti nel territorio.

Le parti sociali intervenute sottolineano l'importanza della formazione e di tutti gli aspetti della fruizione della cultura a livello di contenuti, immagini e testi nell'ambito delle Istituzioni locali

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

15/06/2017

Il 27 gennaio 2017, in un incontro generale di Ateneo con le parti sociali, e il 10 febbraio 2017 - specificamente per il corso LMG-01, con esponenti di livello sia nazionale sia locale - si sono illustrate le innovazioni del percorso formativo. Il che ha consentito di verificare la rispondenza del corso di studio ad adeguati standard formativi e a congruenti sbocchi occupazionali. In allegato il pdf con i verbali integrali delle sedute, dal quale emergono un forte apprezzamento dell'offerta formativa, suggerimenti per un miglioramento nonché una serie di indicazioni utili a rafforzare la collaborazione con gli attori economici e istituzionali intervenuti. In particolare le parti intervenute hanno fortemente sottolineato l'originalità positiva della sostanziale interdisciplinarietà che connota il Corso.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali 2017 parti sociali

QUADRO A2.a**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati****Profilo Generale per le professioni legali**

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Giurisprudenza è destinato fondamentalmente ad offrire analisi, letture e soluzioni fondate sull'interpretazione sistemica degli ordinamenti giuridici. La sua funzione primaria è quella di garantire azioni e processi decisionali conformi alla legalità del sistema in cui opera.

competenze associate alla funzione:

Sistemazione e organizzazione del materiale normativo (multi-livello) e giurisprudenziale. Costruzione di giudizi, decisioni e opinioni fondate sull'interpretazione sistemica dell'ordinamento giuridico, secondo criteri di logica, razionalità ed equità. Formulazione di atti e documenti tecnici.

sbocchi occupazionali:

Le tradizionali professioni giuridiche (notaio, avvocato, magistrato), ovviamente all'esito dei tirocini abilitanti e delle relative procedure di accesso previste dalla legge.

Esperto legale per l'impresa**funzione in un contesto di lavoro:**

Il giurista di impresa supporta il Management aziendale - come lavoratore dipendente oppure autonomo - nell'analisi e nella soluzione delle questioni tecnico-giuridiche collegate alla gestione e alla produzione aziendale.

competenze associate alla funzione:

Capacità di analisi e lettura funzionale delle normative - nazionali, europee e internazionali - riferibili all'attività di impresa. Capacità di offrire soluzioni operative - anche attraverso la stesura di relazioni e pareri motivati - in assistenza alla pianificazione, alla produzione e alle transazioni commerciali.

sbocchi occupazionali:

Impiego dipendente in imprese commerciali; libero professionista consulente di azienda

Giurista esperto per le Amministrazioni e gli Enti pubblici**funzione in un contesto di lavoro:**

Il professionista che opera all'interno, ovvero a favore, delle amministrazioni e degli enti pubblici deve svolgere funzioni sia di direzione e coordinamento di unità operative sia di supporto tecnico-giuridico della dirigenza amministrativa ai più alti livelli.

competenze associate alla funzione:

Per l'analisi e l'istruttoria di procedimenti giuridici complessi il laureato in Giurisprudenza deve essere dotato di capacità di analisi e di lettura critica dei contesti normativi ed essere in grado di fornire soluzioni tecnico-operative funzionali al buon andamento della Istituzione.

sbocchi occupazionali:

Funzionari delle Pubbliche Amministrazioni. All'esito di successive specializzazioni dirigente, anche apicale, di P.A..

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Avvocati - (2.5.2.1.0)
3. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
4. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
5. Notai - (2.5.2.3.0)
6. Magistrati - (2.5.2.4.0)

QUADRO A3.a**Conoscenze richieste per l'accesso**

24/02/2017

L'ammissione al corso di laurea richiede il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, che perciò costituisce requisito necessario e imprescindibile.

L'accesso al corso di studi in ogni caso richiede il possesso di conoscenze di cultura generale, comunque prevalentemente legate alla verifica della consapevolezza del contesto ordinamentale politico-giuridico italiano ed europeo nonché della evoluzione delle scienze cognitive.

Tali conoscenze vengono verificate attraverso un test di accesso.

QUADRO A3.b**Modalità di ammissione**

16/06/2017

Per l'accesso al corso si prevede in settembre, come anticipato nel quadro precedente, lo svolgimento di un test di orientamento. Questa prova, se superata, consente l'iscrizione al Corso senza alcun obbligo formativo aggiuntivo.

Chi, però, non supera il test di accesso oppure si è immatricolato senza iscriversi al test nonché chi intenda aderirvi volontariamente potrà frequentare appositi precorsi, miranti a integrare le carenze verificate ovvero, comunque, a trasmettere alcune nozioni essenziali per il migliore avvio del percorso di studi. All'esito di tali corsi preparatori, lo studente dovrà comunque superare una prova, che attesti il conseguimento delle conoscenze di base richieste per l'accesso.

In assenza di esiti e riscontri positivi, lo studente viene iscritto con l'obbligo formativo aggiuntivo di dover conseguire, entro la seconda sessione ordinaria di esami del secondo semestre, almeno 18 CFU.

La numerosità della Classe, quale utenza sostenibile e programmata del corso, in termini di immatricolati per questo corso di studio è, alla luce delle innovazioni ultime ministeriali, di 230 unità. Si prevede per l'a.a. 2017 l'immatricolazione di circa 170 studenti.

Descrizione link: pagina dell'Ufficio orientamento di ateneo

Link inserito: <http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/test-in-ingresso/test-in-ingresso-area-giuridica>

QUADRO A4.a**Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

24/02/2017

Il corso di laurea mira a fornire il bagaglio di saperi, teorici e applicativi, e di strumenti operativi necessari alla comprensione della complessità degli ordinamenti giuridici e delle loro interrelazioni, in una prospettiva di analisi critica e di applicazione pratica.

Le aree di apprendimento sono quelle classiche degli studi giuridici, che si arricchiscono, però, di una più ampia interdisciplinarietà che attiene alla conoscenza di istituti fondamentali anche delle scienze economico-aziendali. In pratica, fin dai primi anni, accanto alla formazione giuridica nazionale, internazionale ed europea, alla luce anche dell'evoluzione storica, lo studente è indotto ad acquisire i principi-base delle discipline economiche e aziendali, nonché, mediante insegnamenti caratterizzati da appropriate metodologie, conoscenze dell'informatica e del linguaggio giuridico della lingua inglese.

Il percorso di studio, quindi, si articola in una prima fase di acquisizione dei fondamenti del diritto e dell'economia, per proseguire

in approfondimenti che riguardano le numerose aree giuridiche, nonché quelle economico-aziendali e storiche. In particolare, al V anno di corso, lo studente dovrà optare per un piano di studi - fra tre alternative - caratterizzato da insegnamenti che affineranno e specificeranno le competenze acquisite nei pregressi anni di studio, e integreranno in termini più specialistici il proprio curriculum.

L'obiettivo primario è quello di fornire allo studente conoscenza e padronanza del diritto, in un'ottica integrata e di ampia consapevolezza anche delle dinamiche sociali, economiche e storico-evolutive, sì da consentire ai laureati un più ampio ventaglio di possibilità di inserimento nel mondo produttivo delle imprese e delle istituzioni pubbliche e private operanti sia a livello nazionale sia sul territorio, ponendosi al servizio del cittadino e del consumatore.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione	Il corso si articola in una sequenza di insegnamenti che forniscono tutti i contenuti, metodologici e di merito, dei diversi ambiti dell'ordinamento giuridico, nonché di quelle altre discipline che con esso interagiscono. Per tal via lo studente sarà portato alla conoscenza delle istituzioni comuni e generali del diritto e di ulteriori saperi specialistici, sì da conseguire anzitutto la padronanza del metodo e della tecnica giuridica, nonché la piena comprensione del contesto socio-economico nel quale il diritto è chiamato a operare.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Sul versante delle capacità applicative, il corso è finalizzato all'acquisizione degli strumenti indispensabili all'utilizzazione dei concetti e degli istituti giuridici appresi nell'esercizio delle professioni legali tradizionali e in tutti i contesti ove sia richiesta una competenza giuridica, anche su tematiche nuove o non consuete e in una prospettiva interdisciplinare.	

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
AREA DI APPRENDIMENTO STORICA E FILOSOFICA		
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale in Giurisprudenza avrà acquisito determinate conoscenze storiche e filosofiche, le quali, facendo leva sulle origini e sugli sviluppi del fenomeno giuridico sia nella dimensione storica che in quella teorico-dottrinale, rappresentano l'utile base su cui innestare il successivo apprendimento delle discipline giusprivatistiche e giuspubblicistiche.</p> <p>Gli insegnamenti raggruppati in questa area mirano, dunque, a fornire le conoscenze necessarie a cogliere, in una prospettiva evolutiva, l'inquadramento dei moderni ordinamenti giuridici e lo sviluppo delle istituzioni economico-sociali, contesto della nascita delle principali codificazioni europee.</p> <p>In definitiva, il laureato magistrale avrà appreso, in chiave sia diacronica sia sincronica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le origini dei sistemi giuridici occidentali; - la loro evoluzione nell'età moderna; - le diverse concezioni filosofiche e le principali dottrine sul diritto e sulla sua funzione. 		

Il laureato magistrale che, nel corso del quinto anno, avrà optato per gli esami rientranti nel percorso di "Profilo generale per le professioni legali" avrà acquisito ulteriori conoscenze in merito ai principali fattori che hanno inciso sull'andamento storico delle istituzioni economiche italiane. Colui che, invece, avrà scelto gli esami riconducibili al percorso di "Esperto legale per l'impresa" avrà assimilato specifiche conoscenze relative alle principali vicende di storia dell'impresa, utili anche a illuminare alcuni momenti di regolazione giuridica dei fenomeni economici. Colui che, infine, avrà preferito la rosa di esami contemplati nel percorso del "Giurista esperto per le Amministrazioni e gli Enti pubblici" avrà approfondito in particolare l'incidenza della cittadinanza, quale vero e proprio status legale, nel processo di formazione ed evoluzione del diritto antico. Le conoscenze precedentemente illustrate saranno acquisite mediante lezioni frontali; uso di strumenti multimediali; esercitazioni su documenti; studio di testi italiani e stranieri; altre iniziative di formazione attraverso il confronto tra docenti e allievi. Le modalità di verifica si sostanzieranno in esami orali, eventualmente preceduti da prove scritte, al termine del corso. Potranno aversi prove scritte e orali in itinere, nonché stesura di elaborati a margine delle esercitazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale avrà assunto consuetudine alla lettura critica e all'analisi dei fatti giuridicamente rilevanti. In particolare, costui, affinato il senso storico e arricchito il bagaglio giuridico-filosofico, avrà acquisito un approccio interpretativo flessibile nei confronti delle norme giuridiche nazionali e internazionali, idoneo, dal canto suo, a consentire la comprensione e l'applicazione anche dei sistemi ordinamentali riconducibili a Paesi diversi dal nostro.

Il laureato magistrale che avrà scelto gli esami rientranti nel percorso di "Profilo generale per le professioni legali" avrà conseguito piena padronanza dell'evoluzione dei sistemi giuspolitici nelle esperienze storiche della common law e della civil law. Colui che, invece, avrà optato per gli esami riconducibili al percorso di "Esperto legale per l'impresa" avrà maturato la capacità di individuare ed interpretare le principali vicende di storia economica che hanno inciso sulla formazione ed evoluzione del diritto. Colui che, infine, si sarà orientato verso gli esami previsti nel percorso del "Giurista esperto per le Amministrazioni e gli Enti pubblici" avrà appreso 'quando, perché e come' sia stata creata una cittadinanza imperiale comune, nonché la specifica portata delle soluzioni adottate dal ceto dirigenziale per consentire l'accesso alla cittadinanza romana da parte degli immigranti.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite prevalentemente mediante adeguati metodi didattici, basati sulla lettura di fonti antiche e dei classici del pensiero filosofico ed economico. Le modalità di verifica si sostanzieranno in valutazione, in itinere e agli esami finali, di relazioni sulle attività svolte individualmente o da piccoli gruppi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA COSTITUZIONALE [url](#)

ISTITUZIONI E STORIA DEL DIRITTO ROMANO [url](#)

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO [url](#)

TEORIA GENERALE DEL DIRITTO E DELLO STATO [url](#)

TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE [url](#)

FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE [url](#)

STORIA DELL'IMPRESA [url](#)

DIRITTO E CITTADINANZA NEL MEDITERRANEO ANTICO [url](#)

AREA DI APPRENDIMENTO GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale in Giurisprudenza avrà acquisito:

- un'adeguata preparazione nelle discipline giuridiche in prospettiva istituzionale pubblicistica e privatistica;
- un'accurata competenza in ordine alle metodologie di informazione della produzione legislativa e giurisprudenziale nazionale e straniera;
- un'approfondita conoscenza delle tecniche ermeneutiche di testi normativi e giurisprudenziali.

Il laureato magistrale sarà, quindi, in grado di padroneggiare il materiale normativo (multi-livello) e giurisprudenziale, anche di produzione comunitaria; di redigere pareri pro-veritate nell'ambito di attività stragiudiziarie; di formulare giudizi, decisioni e opinioni fondate sull'interpretazione sistemica dell'ordinamento giuridico secondo criteri di logica, razionalità, equità ed opportunità.

Il laureato magistrale che, nel corso del quinto anno, avrà scelto gli esami riconducibili al percorso di "Giurista esperto per le Amministrazioni e gli Enti pubblici" avrà acquisito sia le conoscenze funzionali all'analisi e all'istruttoria di procedimenti giuridici complessi propri della Pubblica Amministrazione, sia le conoscenze relative alla regolamentazione del settore dei trasporti e della mobilità internazionale ed alla difesa dei diritti di cittadinanza e dei migranti. Nel percorso "Esperto legale per l'impresa" si affineranno le competenze di diritto dell'economia, legate al funzionamento del mercato finanziario. Il percorso inerente al Profilo più generale, viceversa, consente l'approfondimento e la conoscenza delle politiche, delle tecniche e degli strumenti di tutela di particolari diritti fondamentali di natura socio-economica.

Le conoscenze precedentemente illustrate saranno acquisite mediante lezioni frontali; uso di strumenti multimediali; esercitazioni su documenti; studio di testi italiani e stranieri; altre iniziative di formazione con l'affiancamento e il confronto con i docenti.

Le modalità di verifica si sostanzieranno in esami orali, eventualmente preceduti da esami scritti, al termine del corso;

eventuali prove scritte in itinere; redazione di elaborati svolti a commento delle esercitazioni tenute su testi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale sarà capace di:

- analizzare e interpretare i diversi sistemi ordinamentali e risolvere problemi complessi attraverso l'applicazione congiunta e integrata della metodologia legata al classico studio manualistico e monografico e dei più aggiornati strumenti di acquisizione ed elaborazione digitale di dati e informazioni;
- identificare/tipizzare/ipotizzare materiali documentari di uso comune nelle attività degli operatori giuridici.

Le conoscenze e le competenze acquisite gli permetteranno di svolgere le attività professionali di avvocato, anche transazionale, notaio, magistrato, consulente giuridico, diplomatico.

Inoltre, colui che, nel corso del quinto anno, avrà optato per gli esami rientranti nel percorso del "Giurista esperto per le Amministrazioni e gli Enti pubblici" sarà capace di analizzare ed istruire procedimenti giuridici complessi propri della Pubblica Amministrazione, nonché di interpretare la normativa e la giurisprudenza dell'UE relativa al diritto dei trasporti, ai diritti di cittadinanza e dei migranti. Chi opta per il percorso "Esperto legale per l'impresa" sarà in grado di orientare l'azione economico-finanziaria di un'impresa sul mercato; nell'ambito del percorso inerente al Profilo formativo generale lo studente sarà in grado di valutare le implicazioni, in termini di tutela, del riconoscimento costituzionale di un diritto sociale fondamentale.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite prevalentemente mediante attività seminariali guidate.

Le modalità di verifica si sostanzieranno in valutazione, in itinere e agli esami finali, di relazioni sulle attività svolte individualmente o da piccoli gruppi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEI CONSUMI [url](#)

DIRITTO DELL'IMPRESA FAMILIARE [url](#)

DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO [url](#)

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO DEI CONSUMI [url](#)

DIRITTO DELL'IMPRESA FAMILIARE [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE E GLOBALIZZAZIONE [url](#)

DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI [url](#)

DIRITTO CIVILE [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO DEI CONSUMI [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO E DEL WELFARE [url](#)

DIRITTO DELL'IMPRESA FAMILIARE [url](#)

DIRITTO PENALE [url](#)

DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO [url](#)

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI [url](#)

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE [url](#)

GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [url](#)

PROCESSO TELEMATICO [url](#)

PROCESSO TRIBUTARIO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

AREA DI APPRENDIMENTO ECONOMICA E AZIENDALE

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale in Giurisprudenza avrà acquisito:

- la conoscenza di logiche, metodi e strumenti di gestione delle aziende, favorendo la comprensione dei processi produttivi, dell'organizzazione delle risorse economiche e della rilevazione dei fatti amministrativi;
- la conoscenza del bilancio, favorendone la comprensione quale strumento di comunicazione economico-finanziaria nella prospettiva dei principi contabili nazionali ed internazionali;
- le modalità con le quali le famiglie e le imprese interagiscono in varie strutture di mercato per determinare prezzi e quantità dei beni e dei servizi prodotti e domandati per il consumo;
- gli elementi fondamentali della politica economica.

Il laureato magistrale sarà, quindi, in grado di raccogliere e interpretare le informazioni che derivano dalla gestione aziendale; di formulare giudizi autonomi sui processi aziendali e sui risultati economici dell'attività aziendale; di leggere ed interpretare il bilancio di esercizio; di applicare le categorie della teoria economica per analizzare alcuni problemi economici contemporanei.

Il laureato magistrale che, nel corso del quinto anno, avrà scelto gli esami rientranti nel percorso di "Profilo generale per le professioni legali" avrà appreso ulteriori conoscenze relative all'analisi economica del diritto, con particolare riferimento agli istituti della proprietà, dei contratti, della responsabilità civile e penale, nonché della sanzione. Colui che, invece, avrà optato per gli esami riconducibili al percorso di "Esperto legale per l'impresa" avrà conseguito specifiche conoscenze relative alle cause del venir meno degli equilibri patrimoniali, finanziari ed economici che determinano lo stato di crisi aziendale e alle possibili soluzioni.

Le conoscenze precedentemente illustrate saranno acquisite mediante lezioni frontali, esercitazioni, analisi di operazioni di gestione sotto il profilo economico-finanziario e dei documenti costitutivi del bilancio d'esercizio.

Le modalità di verifica si sostanzieranno in esami orali, preceduti da esami scritti, al termine del corso; eventuali prove scritte in itinere; lettura dei documenti costitutivi del bilancio d'esercizio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale sarà capace di:

- raccogliere e interpretare le informazioni che derivano dalla gestione aziendale;
- leggere ed interpretare i documenti costitutivi del bilancio di esercizio;
- analizzare e valutare le implicazioni in termini di efficienza e di equità dell'interferenza del governo - autorità di politica economica sui mercati.

Il laureato magistrale che, nel corso del quinto anno, avrà preferito gli esami rientranti nel percorso di "Profilo generale per le professioni legali" sarà capace di analizzare da un punto di vista economico i problemi connessi con alcuni istituti del diritto civile. Colui che, invece, avrà scelto gli esami previsti nel percorso di "Esperto legale per l'impresa" sarà in grado di diagnosticare lo stato di crisi aziendale e di trovare soluzioni alle questioni tecnico-giuridiche collegate alla prevenzione e gestione della crisi.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite prevalentemente mediante esercitazioni; analisi di operazioni di gestione sotto il profilo economico-finanziario e dei documenti costitutivi del bilancio d'esercizio.

Le modalità di verifica si sostanzieranno in valutazioni, in itinere e agli esami finali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA, MERCATI E CONCORRENZA [url](#)

BILANCIO, PRINCIPI CONTABILI E DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

GESTIONE E AMMINISTRAZIONE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI [url](#)

AREA DI APPRENDIMENTO DELLE ULTERIORI CONOSCENZE

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale in Giurisprudenza avrà acquisito:

- la conoscenza dell'inglese giuridico;
- i principi fondamentali dell'informatica e la loro applicazione in ambito giuridico.

Le conoscenze precedentemente illustrate saranno acquisite mediante lezioni frontali; uso di strumenti multimediali; esercitazioni.

Le modalità di verifica si sostanzieranno in esami orali, eventualmente preceduti da esami scritti, al termine del corso; eventuali prove scritte in itinere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale sarà capace di:

- leggere ed interpretare testi giuridici in lingua inglese;
- utilizzare le tecnologie informatiche nelle attività legate al mondo del diritto, delle imprese e della Pubblica Amministrazione.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite prevalentemente mediante lettura di testi in lingua inglese ed esercitazioni.

Le modalità di verifica si sostanzieranno in valutazioni, in itinere e agli esami finali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

TIROCINIO, ALTRO [url](#)

ULTERIORI ATTIVITA' - ABILITÀ INFORMATICA [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Capacità di ideare e sostenere argomentazioni in modo originale, grazie alla conoscenza e comprensione delle tecniche giuridiche ed economico-aziendali, per risolvere problemi giuridici riscontrabili nei normali scenari socio-economici. Saper risolvere casi giudiziari ipotetici con autonomo senso critico.

Modalità di conseguimento:

a] simulazioni; b] discussioni critica seminariale di casi giuridici di scuola; c] sistemazione critica delle interpretazioni dottrinali e giurisprudenziali ed elaborazione eventuale, nella tesi laurea, di ipotesi alternative a quelle rassegnate.

I laureati in Giurisprudenza saranno in grado di: a] comunicare in modo chiaro e articolato con interlocutori specialisti e non le loro interpretazioni dei dati giuridico-economici ordinamentali e i dati

Abilità comunicative	<p>che le supportano; b] comunicare con le diverse figure professionali operanti sul territorio nel settore giuridico-economico utilizzando un linguaggio comune derivato anche dall'approccio di studio interdisciplinare (tale competenza migliorerà le possibilità di inserimento del laureato nei più diversi ambiti professionali, anche non strettamente giuridici).</p> <p>I laureati in Giurisprudenza saranno in grado di comunicare in modo rapido ed efficace anche con l'impiego di strumenti informatici e di comunicazione telematica. Ovviamente avranno pieno controllo della scrittura tecnica e scientifica.</p> <p>Modalità di conseguimento: a] sollecitando gli studenti a presentare oralmente, per iscritto o con l'uso di strumenti elettronici (anche con modalità multimediali) elaborati individuali e/o di gruppo di tema giuridico e/o giuridico-economico, di cui sarà poi valutata la qualità e l'efficacia della presentazione; b] fornendo agli studenti modelli di presentazione orale e scritta di risultati di ricerche o attività di argomento giuridico-economico.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Capacità di studio autonomo e di valutazione critica dei modelli giuridici ordinamentali, dei metodi di ricerca e delle tecniche utilizzate nei vari settori delle scienze giuridiche.</p> <p>Capacità di accedere e utilizzare, anche attraverso l'impiego degli strumenti informatici, la letteratura scientifica (includere le banche-dati) del settore scientifico e di quelli affini, giudicandola criticamente ed elaborandola in forma possibilmente personale. Tali competenze garantiranno la capacità di entrare nel mondo del lavoro con la capacità di aggiornamento nel settore di applicazione.</p> <p>Modalità di conseguimento: tale capacità verrà acquisita durante l'intero corso di laurea anche grazie a specifici seminari di ricerca bibliografica (eventualmente informatizzata) e perfezionata nel corso della preparazione della tesi di laurea.</p>

QUADRO A5.a	Caratteristiche della prova finale
--------------------	---

24/02/2017

Alla prova finale sono riservati 14 CFU per la coorte 2017/2018. Essa prevede la preparazione e la discussione di una tesi di laurea, con il supporto di un docente tutor, su argomenti caratterizzanti il corso di studio. La stesura della tesi e la pubblica discussione consentono la verifica del raggiungimento di adeguate competenze giuridiche per la valutazione del profitto maturato dallo studente.

QUADRO A5.b	Modalità di svolgimento della prova finale
--------------------	---

16/06/2017

Lo studente individua il settore disciplinare entro il quale specializzare le proprie competenze e conoscenze attraverso la stesura di un elaborato scritto, dove si svolgono una descrizione e una rassegna critica delle fonti normative multilivello, della giurisprudenza e della prassi su istituti giuridici fondamentali, ove possibile anche incrociando saperi di altre discipline. Allo studente viene assegnato un tutor; quest'ultimo sarà poi il relatore nella discussione finale pubblica dove lo studente è chiamato a illustrare i risultati del lavoro svolto.

La Commissione valuta separatamente la discussione, alla stregua di un vero e proprio esame di profitto, e l'elaborato finale; per giungere a un voto di sintesi, che dia conto delle complessive abilità comunicative, di analisi e di ragionamento tecnico-giuridico maturate, nonché degli esiti del percorso complessivo compiuto dallo studente.

Descrizione link: Regolamento tesi e modulistica

Link inserito: http://www.digiuniparthenope.it/didattica/tesi_PO_NO.asp

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi, sintesi e regolamento didattico

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.digiuniparthenope.it/OrariLezione/VediOrari.asp>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://uniparthenope.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

https://uniparthenope.esse3.cineca.it/BachecaAppelliDCT.do;jsessionid=E0CD9F7675493605EEE34F3E86DC1B00.jvm_uniparthenop

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso	DIRITTO DEI CONSUMI link	GIAMPETRAGLIA ROSARIA	PO	6	24	

		1					
2.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'IMPRESA FAMILIARE link	GIAMPETRAGLIA ROSARIA	PO	6	24
3.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'IMPRESA FAMILIARE link	PRISCO IMMACOLATA	RD	6	24
4.	IUS/17	Anno di corso 1	DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO link	RIPPA FABRIZIO	RU	6	48
5.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE link	DI VAIO ASSUNTA	PA	6	48
6.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	GIAMPETRAGLIA ROSARIA	PO	12	96
7.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	MAZZINA PAOLA	PA	9	72
8.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI E STORIA DEL DIRITTO ROMANO link	DOVERE ELIO	PO	9	72
9.	IUS/02	Anno di corso 1	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI link	ACETO DI CAPRIGLIA SALVATORE	PA	6	48
10.	SPS/03	Anno di corso 1	STORIA COSTITUZIONALE link	DI DONATO FRANCESCO	PO	6	48
11.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO link	LUONGO DARIO	PO	9	72
12.	IUS/20	Anno di corso 1	TEORIA GENERALE DEL DIRITTO E DELLO STATO link	LUONGO ANTONIO	PA	9	72
13.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO link			10	80

14.	IUS/08	Anno di corso 2	DIRITTO COSTITUZIONALE link	9	72
15.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO DEI CONSUMI link	6	48
16.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'IMPRESA FAMILIARE link	6	48
17.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE E GLOBALIZZAZIONE link	9	72
18.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO link	6	48
19.	IUS/02	Anno di corso 2	DIRITTO PRIVATO COMPARATO link	9	72
20.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE link	6	48
21.	IUS/05	Anno di corso 2	MODULO DI IUS/05 (<i>modulo di ECONOMIA, MERCATI E CONCORRENZA</i>) link	5	40
22.	SECS-P/01	Anno di corso 2	MODULO DI SECS-P/01 (<i>modulo di ECONOMIA, MERCATI E CONCORRENZA</i>) link	5	40
23.	IUS/02	Anno di corso 2	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI link	6	48
24.	SPS/03	Anno di corso 2	STORIA COSTITUZIONALE link	6	48
25.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO CIVILE link	14	112

26.	IUS/04	Anno di corso 3	DIRITTO COMMERCIALE link	14	112
27.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO DEI CONSUMI link	6	48
28.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DEL LAVORO E DEL WELFARE link	12	96
29.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'IMPRESA FAMILIARE link	6	48
30.	IUS/17	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE link	15	120
31.	IUS/17	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO link	6	48
32.	IUS/02	Anno di corso 3	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI link	6	48
33.	SPS/03	Anno di corso 3	STORIA COSTITUZIONALE link	6	48
34.	IUS/14	Anno di corso 4	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	9	72
35.	IUS/06	Anno di corso 4	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE link	9	72
36.	IUS/16	Anno di corso 4	DIRITTO PROCESSUALE PENALE link	14	112
37.	IUS/10	Anno di corso 4	GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA link	8	64
		Anno			

38.	IUS/12	di corso 4	MODULO DI IUS/12 (<i>modulo di BILANCIO, PRINCIPI CONTABILI E DIRITTO TRIBUTARIO</i>) link	6	48
39.	SECS-P/07	Anno di corso 4	MODULO DI SECS-P/07 (<i>modulo di BILANCIO, PRINCIPI CONTABILI E DIRITTO TRIBUTARIO</i>) link	6	48
40.	IUS/20	Anno di corso 4	TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE link	6	48
41.	SECS-P/01	Anno di corso 5	ANALISI ECONOMICA E ORDINAMENTI GIURIDICI link	6	48
42.	NN	Anno di corso 5	ATTIVITA' SOSTITUTIVA 1 CFU-DIPARTIMENTO PROPONENTE GIURISPRUDENZA link	1	8
43.	NN	Anno di corso 5	ATTIVITA' SOSTITUTIVA 2 CFU - DIPARTIMENTO PROPONENTE: GIURISPRUDENZA link	2	16
44.	NN	Anno di corso 5	ATTIVITA' SOSTITUTIVA 3 CFU - DIPARTIMENTO PROPONENTE: GIURISPRUDENZA link	3	24
45.	IUS/14	Anno di corso 5	DIRITTI DI CITTADINANZA E DIRITTI DEGLI STRANIERI NELLUNIONE EUROPEA link	6	48
46.	IUS/05	Anno di corso 5	DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI link	6	48
47.	IUS/06	Anno di corso 5	DIRITTO DEI TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE link	6	48
48.	IUS/18	Anno di corso 5	DIRITTO E CITTADINANZA NEL MEDITERRANEO ANTICO link	6	48
49.	IUS/15	Anno di corso 5	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE link	14	112
		Anno di	ECONOMIA DELLE CRISI D'IMPRESA		

50.	SECS-P/07	corso 5	link		6	48
51.	SECS-P/07	Anno di corso 5	GESTIONE E AMMINISTRAZIONE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI link		6	48
52.	IUS/18	Anno di corso 5	MODULO IUS/18 (<i>modulo di FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO</i>) link		5	40
53.	IUS/19	Anno di corso 5	MODULO IUS/19 (<i>modulo di FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO</i>) link		5	40
54.	IUS/15	Anno di corso 5	PROCESSO TELEMATICO link		6	48
55.	IUS/12	Anno di corso 5	PROCESSO TRIBUTARIO link		6	48
56.	PROFIN_S	Anno di corso 5	PROVA FINALE link		14	112
57.	SECS-P/12	Anno di corso 5	STORIA DELL'IMPRESA link		6	48
58.	SPS/03	Anno di corso 5	STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE link		6	48
59.	NN	Anno di corso 5	TIROCINIO, ALTRO link		3	24
60.	IUS/07	Anno di corso 5	TUTELE GIURIDICHE DEL DIRITTO AL LAVORO link		6	48
61.	INF/01	Anno di corso 5	ULTERIORI ATTIVITA' - ABILITÀ INFORMATICA link		3	24

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Dipartimento di Giurisprudenza - Sede aule

Link inserito: <http://www.digiuniparthenope.it/sedi/mappesito/mappa.html>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Dipartimento di Giurisprudenza - Sede aule informatiche

Link inserito: <http://www.digiuniparthenope.it/sedi/mappesito/mappa.html>

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Dipartimento di Giurisprudenza - Sede sale studio

Link inserito: <http://www.digiuniparthenope.it/sedi/mappesito/mappa.html>

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario

Link inserito: <http://www.uniparthenope.it/index.php/it/ricerca/supporto-alla-ricerca/biblioteche>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

1. - A livello centrale l'Ateneo svolge le funzioni di orientamento attraverso l'ufficio Servizi di Orientamento e Tutorato (S.O.T.),^{16/06/2017} che persegue l'obiettivo di supportare gli studenti per la migliore programmazione del proprio percorso formativo, dal passaggio dalla Scuola media superiore all'Università fino all'ingresso nel mondo del lavoro. Esso opera in stretto contatto con i docenti, le strutture universitarie, gli enti territoriali e nazionali, le imprese e gli ambienti di lavoro, attivando e coordinando una serie di interventi diretti ad assistere gli studenti lungo tutto il loro percorso formativo, culturale e professionale. In particolare, il servizio di orientamento pre-universitario (ex-ante) offre attività di consulenza e di indirizzo per le potenziali matricole, riguardanti informazioni sui piani di studio dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e sui relativi sbocchi professionali per una consapevole scelta universitaria. Sulla base di tali attività i servizi che si pongono in essere riguardano la divulgazione delle informazioni, il coordinamento tra scuole medie superiori ed università e l'accoglienza. L'orientamento alla scelta del corso di studio coinvolge i docenti delle scuole e i docenti dell'Ateneo, creando un canale permanente di comunicazione e di informazione, al fine di guidare gli studenti verso una scelta ragionata e consapevole del proprio percorso formativo. Gli sportelli informativi

presenti nelle varie sedi dell'Ateneo si preoccupano di illustrare l'offerta formativa ed i servizi e le strutture dell'Università Parthenope, attraverso la distribuzione di materiale informativo a studenti e alle diverse scuole dell'area di gravitazione dell'Ateneo, nonché attività di "front office" svolte mediante colloqui con gruppi di studenti, seminari sul tema e giornate di presentazione dell'Ateneo; si organizzano, inoltre, open days presso le sedi dell'Ateneo e incontri presso le scuole. Finalizzata ad una più ampia diffusione dell'offerta formativa dell'Ateneo è anche la partecipazione a fiere e saloni dello studente. Annualmente si organizzano alcuni precorsi per adeguare le conoscenze di base degli studenti per un più agevole proseguimento del corso di studi. Vengono programmati ancora corsi extracurricolari per gli studenti delle scuole superiori con attività laboratoriali e sul campo. Nell'ambito di tali corsi si collocano i pre-corsi gratuiti organizzati nel mese di settembre presso la sede centrale dell'Ateneo, rivolti a studenti diplomati di Scuole medie superiori.

2.1. - Nell'anno 2016-2017 il Dipartimento di Giurisprudenza, tramite l'opera di raccordo svolta dal proprio referente per l'orientamento, ha fattivamente collaborato con la struttura centralizzata di ateneo al fine di garantire la presenza dei suoi docenti agli incontri di orientamento tenuti sia in sede, presso Palazzo Paganowski, sia presso le Scuole Medie Superiori della Regione Campania, coinvolgendo tutti i docenti del Dipartimento di Giurisprudenza impegnati nell'opera di promozione dell'offerta formativa per il corso di laurea in Giurisprudenza. Sono state inoltre poste in essere attività di orientamento tramite incontri di open day tenuti in sede, finalizzati alla diffusione di informazioni ed orientamento per gli studenti illustrando i servizi e le strutture dell'Ateneo, distribuendo materiale informativo sull'offerta didattica. In particolare, nel periodo che va da settembre 2016 a maggio 2017 sono stati organizzati:

- 15 incontri di Open Day a Palazzo Paganowsky, che hanno coinvolto complessivamente 64 istituti scolastici ed oltre 2300 studenti;
- 128 incontri espletati presso quasi 90 istituti scolastici, con un numero di studenti orientati che superano le 10.000 unità;
- Il dipartimento ha inoltre partecipato, tramite i propri docenti ed il proprio personale tecnico-amministrativo, a sei delle principali manifestazioni generali di orientamento, tra le quali Orientasud, Salone dello Studente, e le giornate di orientamento di Ateneapoli, che hanno coinvolto migliaia di studenti e centinaia di istituti scolastici (l'elenco dettagliato delle manifestazioni alle quali ha aderito l'Ateneo è consultabile alla pagina del S.O.T. tramite link allegato).

2.2. Sempre in collaborazione con il S.O.T., nel mese di Settembre 2016 sono stati organizzati 5 pre-corsi per il Dipartimento di Giurisprudenza, volti all'omogeneizzazione dei linguaggi e delle conoscenze di base degli studenti in uscita dalle scuole secondarie. I pre-corsi hanno avuto una durata complessiva di 40 ore di lezione e hanno visto la partecipazione di 63 studenti che si sono iscritti al test finale di verifica dei risultati acquisiti.

I pre-corsi attivati sono stati i seguenti:

- Economia Aziendale
- Etica della cittadinanza
- Laboratorio di scrittura critico-argomentativa
- Principi di Diritto Privato
- Principi di Diritto Pubblico

2.3. - Il dipartimento di Giurisprudenza ha organizzato un incontro di studi su "Legalità ed insegnamento del diritto. - Le 'relazioni pericolose' tra giustizia e comunicazione", al quale sono stati invitati numerosi istituti scolastici. L'incontro, che si è tenuto presso la sede di Palazzo Paganowski il giorno 8/05/2017, ha visto la partecipazione, oltre che di alcuni docenti interni, anche di illustri esponenti della magistratura e del giornalismo.

2.4. Il dipartimento ha aderito al "Pon orientamento" dell'Istituto tecnico "Caruso" di Napoli.

Descrizione link: sito ufficio servizi di orientamento e tutorato

Link inserito: <http://orientamento.uniparthenope.it/>

A livello centrale, l'Ufficio Servizi di Orientamento e Tutorato (SOT) persegue l'obiettivo di supportare gli studenti ad impostare in modo ottimale il proprio percorso formativo rendendoli partecipi del processo formativo, rimuovendo gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e promuovendo iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli, anche al fine di ridurre il numero degli abbandoni e l'eccessivo prolungamento degli studi. Il servizio di orientamento e tutorato in itinere offre informativa, supporto ed assistenza a tutti gli studenti iscritti all'Ateneo, diversificata secondo le varie necessità dell'utenza ed adeguata al variare dei bisogni che man mano si presentano.

In particolare, i servizi posti in essere riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza, il supporto e il tutorato.

Divulgazione delle informazioni:

- pubblicazione di materiale informativo d'Ateneo;
- promozione e sostegno delle attività organizzate dall'ente preposto per il diritto allo studio (ADISU) nell'ambito delle convenzioni sui servizi e delle attività sportive e culturali;
- consulenza agli studenti, mediante colloqui individuali e/o di gruppo, per la preparazione di piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi e alle esercitazioni;
- informazioni generali e consulenza sull'iter per il disbrigo di pratiche amministrative, sui servizi offerti dall'Ateneo, per programmi di mobilità (socrates/erasmus, leonardo, etc.), per incentivi e per borse di studio;

Accoglienza, Supporto e Tutorato:

- counseling individuale per facilitare il superamento di problemi legati alla vita universitaria e per aiutare gli studenti in difficoltà o che provano disagio;
- attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio, e per favorire i rapporti con i docenti;
- valutazione delle capacità acquisite nel percorso di studi, nonché informazione e monitoraggio per gli organi accademici sui percorsi di studio in relazione ai fenomeni di abbandono e di prolungamento degli studi;
- affiancamento individuale per favorire l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e per aiutare gli studenti che incontrano difficoltà o provano disagio.

A partire dal mese di Febbraio 2016 è stato attivato lo Sportello di Tutoraggio ed orientamento del Dipartimento di Giurisprudenza, al fine di offrire ad ogni singolo studente informazioni e supporto sul proprio percorso di studi, attraverso interventi di indirizzo e di sostegno calibrati sulle specifiche esigenze degli istanti (matricole iscritte al primo anno, studenti lavoratori, studente fuori sede, studente fuori corso, ecc.). Lo sportello rappresenta un filtro tra studenti, docenti e strutture amministrative ed è volto a fornire utili indicazioni sia in ordine alla gestione del carico di lavoro per l'ottimizzazione dei tempi e dei risultati, sia per ottenere informazioni sull'allocazione ed i servizi offerti dalle diverse strutture didattiche ed amministrative del dipartimento.

Dietro indicazione del Presidente del Corso di Studio, l'azione di orientamento e tutorato per gli studenti di Giurisprudenza si è concentrata su un monitoraggio del percorso delle matricole e degli studenti iscritti al II anno.

Descrizione link: sito ufficio placement di ateno

Link inserito: <http://orientamento.uniparthenope.it/>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

1. - LA CORNICE

13/06/2017

Il Corso di studio, in accordo con gli Uffici centrali dell'Ateneo competenti, promuove diverse attività volte a favorire il contatto tra studenti e mondo del lavoro.

L'attivazione di stage o tirocini, curriculari e non, rappresenta un ambito di intervento in linea con la caratterizzazione

interdisciplinare del Corso di studi Giurisprudenza, già naturalmente indirizzato alla creazione di figure altamente qualificate per operare, oltre che nell'ambito delle classiche professioni legali, anche in quelli relativi al mondo dell'impresa e delle aziende ed amministrazioni pubbliche. Tale obiettivo ha indotto da tempo la struttura a cercare di concludere accordi e convenzioni per lo svolgimento tirocini o stage da svolgere presso qualificate aziende, pubbliche e private, amministrazioni pubbliche, studi ed ordini professionali. A tal fine, il piano di studi prevede che, all'ultimo anno, lo studente possa optare per lo svolgimento di attività di tirocinio o stage presso strutture esterne, sia private che pubbliche, al fine del conseguimento dei tre crediti formativi a scelta previsti per l'espletamento di ulteriori attività necessarie per il completamento del proprio percorso curriculare. La definizione delle convenzioni e degli accordi viene curata direttamente dal Dipartimento, il quale poi, con l'assistenza anche degli uffici centralizzati, si preoccupa di fornire un servizio di assistenza e di indirizzo agli studenti sulla base delle offerte pervenute e delle convenzioni stipulate, gestendo le procedure burocratiche connesse allo svolgimento dei tirocini formativi.

2. - LE ATTIVITA'

2.1. Di recente, sul solco della nuova disciplina degli ordinamenti professionali, il Corso di Studio si è attivato per garantire ai migliori studenti la partecipazione al tirocinio abilitante ancora durante gli studi. In pratica si tratta della possibilità di maturare 6 mesi di pratica - sui 18 richiesti oggi - nella fase finale del corso di studi: un mix di tirocinio curriculare e tirocinio professionale in senso stretto. A tale proposito sono stati presi contatti con gli Ordini degli Avvocati di alcuni distretti campani (Napoli, Nola, Torre Annunziata) per la definizione di convenzioni di carattere generale.

2.2. È in atto una Convenzione con l'Ordine provinciale di Napoli dei Consulenti del Lavoro che avvierà annualmente 6 studenti alla relativa pratica professionale.

3. Nel corso dell'anno solare 2016 sono stati attivati per il Dipartimento di Giurisprudenza:

- n. 4 Tirocini extra curricolari;
- n. 5 Tirocini curricolari.
- Sono state, inoltre, pubblicate sul sito web dell'Ufficio Placement n. 10 Offerte di Tirocini curricolari ed extracurricolari.
- Nell'anno 2016, infine, l'Ufficio Placement, nell'ambito del Programma Fixo Yei Garanzia Giovani, ha organizzato degli incontri di Orientamento specialistico in uscita (C.V; colloquio di lavoro, ricerca attiva del lavoro) rivolti anche ai laureati in Giurisprudenza. Il programma è stato avviato a Giugno 2016 ed è ancora in corso; sono stati orientati n. 3 Laureati in Giurisprudenza in possesso dei requisiti richiesti.

4. Quattro studenti del Corso hanno partecipato anche alle selezioni nell'ambito dell'Ios Foundation Program, per seguire i relativi corsi di programmazione. Due di essi hanno sono stati ammessi ai corsi; gli altri hanno comunque superato le selezioni, non collocandosi però utilmente nella graduatoria finale.

5. Al fine di verificare l'efficacia dei periodi di tirocinio, è stato predisposto un formulario con il quale agli enti ed alle imprese coinvolte viene chiesto di esprimersi in merito a:

- adeguatezza della durata del tirocinio ai fini dell'acquisizione di maggiori competenze formative /lavorative da parte del tirocinante / stagista;
- soddisfazione del livello di integrazione nell'ambiente di lavoro raggiunto dal tirocinante / stagista;
- utilità delle conoscenze e capacità possedute dal tirocinante per le attività svolte durante l'esperienza;
- livello professionale conseguito dal tirocinante/stagista al termine del periodo di tirocinio/stage;
- disponibilità ad ospitare altri tirocinanti in futuro;
- adeguatezza e funzionalità del servizio di organizzazione dei tirocini messo a disposizione dall'Università.

Nel documento allegato, vengono riportati i risultati dei questionari raccolti, che dimostrano, in generale, un livello ottimale, o quasi, dei risultati raggiunti con riferimento a ciascuno dei suindicati parametri valutativi.

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: questionari sui tirocini attivati dal dipartimento di giurisprudenza

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Ateneo promuove accordi stipulati con atenei dei Paesi gli con l'obiettivo di incentivare la mobilità internazionale degli studenti iscritti al corso di laurea in Giurisprudenza.

L'Università assiste lo studente in mobilità e riconosce le attività didattiche e formative svolte secondo quanto previsto dagli accordi e riconosce i crediti acquisiti durante il periodo di studio/formazione all'estero senza sottoporre lo studente ad altre prove per l'accertamento del profitto;

In particolare il Programma Erasmus offre opportunità didattiche e di apprendimento a favore delle agenzie dell'istruzione formale e della formazione professionale dei Paesi aderenti.

Il Programma consente agli studenti di svolgere una parte del proprio percorso di studi presso Università di altri paesi Europei, convenzionate con l'Università Parthenope, per un periodo che va dai 3 ai 12 mesi, durante i quali lo studente svolge esami concordati preventivamente con il docente proponente lo scambio ed effettua ricerche utili per la redazione della tesi di laurea. Il servizio di assistenza alla mobilità è volto ad incrementare la cooperazione multilaterale tra gli istituti di istruzione superiore e le imprese e a diffondere e trasferire, tra i paesi aderenti, la cultura delle good practicies nell'ambito dell'istruzione e della formazione.

Descrizione link: Pagina Ateneo Erasmus

Link inserito: <http://uniparthenope.erasmusmanager.it/studenti/>

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Université de Bretagne Occidentale (UBO) (Brest FRANCE)	13/03/2014	6	Solo italiano
2	Université de Reims Champagne-Ardenne (Reims FRANCE)	25/11/2013	6	Solo italiano
3	Universität Augsburg (Augsburg GERMANY)	19/11/2013	6	Solo italiano
4	Universidade de Lisboa (Lisbona PORTUGAL)	28/01/2015	6	Solo italiano

5	Universitatea din București (Bucureti ROMANIA)	18/12/2013	6	Solo italiano
6	Universidad de Córdoba (Cordoba SPAIN)	19/01/2015	6	Solo italiano
7	Universidad de Granada (Granada SPAIN)	11/01/2016	4	Solo italiano
8	Universidad de Jaen (Jaen SPAIN)	20/11/2013	6	Solo italiano
9	Universidad de Las Palmas de Gran Canaria (Las Palmas De Gran Canaria SPAIN)	19/11/2014	6	Solo italiano
10	Universidad Rey Juan Carlos (Madrid SPAIN)	09/06/2017	6	Solo italiano
11	Universidad de Malaga (Malaga SPAIN)	28/12/2015	5	Solo italiano
12	Universidad de Oviedo (Oviedo SPAIN)	30/12/2015	5	Solo italiano
13	Universitat de València (Valencia SPAIN)	10/11/2016	6	Solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

1. - Al fine di favorire l'inserimento occupazionale dei laureati, il corso di studio in Giurisprudenza partecipa al servizio di orientamento e placement, che assiste studenti e laureati in materia di formazione permanente e/o ricorrente e nel momento del loro ingresso nel mondo del lavoro. Tali attività di orientamento e supporto avvengono sia attraverso le strutture centralizzate di Ateneo, in particolare l'Ufficio Placement, sia attraverso iniziative dirette del Dipartimento di Giurisprudenza, volte a fornire ulteriori e professionalizzanti percorsi formativi ai neolaureati. L'Ufficio Placement è la struttura dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope che favorisce l'incontro tra studenti/neolaureati e il mondo del lavoro, gestendo e attivando i rapporti con le aziende del territorio, in Italia e all'estero per l'avvicinamento dei laureati al mondo del lavoro.

In particolare, i servizi riguardano:

- la divulgazione delle informazioni ed attività di supporto;
- attività di formazione ed aggiornamento;
- attività di inserimento sul mercato del lavoro.

In relazione alla divulgazione delle informazioni ed alle attività di supporto, sono previsti seminari e servizi informativi sulle professioni ed il mondo del lavoro, sulle tipologie di imprese e sulle offerte di lavoro esistenti sul territorio nazionale; attività di informazione generale e sull'iter per il disbrigo di pratiche per borse ed assegni di studio, esperienze di studio-lavoro, master, tirocini, stage e corsi di formazione e/o specializzazione in Italia ed all'estero, nonché abilitazioni ed esami di stato, assegni e dottorati di ricerca. Le attività di formazione e aggiornamento prevedono servizi di supporto con l'erogazione di borse ad assegni di studio per consentire esperienze professionali di crescita e di apprendimento post lauream. Infine, si evidenzia un servizio di accompagnamento al lavoro per i laureati in Giurisprudenza attraverso: la predisposizione di banche dati degli studenti e dei laureati (dottorati e specializzati) interessati a tirocini e stage aziendali e dei profili professionali e delle competenze richieste per il loro svolgimento, nonché delle Imprese ed Enti interessati a concedere stage e tirocini; indagini sugli sbocchi occupazionali dei

laureati, raccolta ed analisi di informazioni inerenti l'offerta e la domanda formativa dell'Ateneo, rispetto anche agli sbocchi professionali attesi; iniziative e servizi tendenti a favorire sbocchi professionali, anche mediante incontri e collegamenti con imprese locali e nazionali. L'Università degli Studi di Napoli Parthenope ha inoltre aderito al Programma Fixo Fase III della società Italia Lavoro. Il Programma prevede la realizzazione di piani personalizzati di assistenza all'inserimento lavorativo, di avvio di contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca e di tirocini qualificati.

2. - Tra le opportunità di accompagnamento tramite formazione post-laurea offerte direttamente dalla struttura dipartimentale, va segnalata l'importante convenzione stipulata con il Consiglio provinciale dei Consulenti del Lavoro di Napoli, già attualmente in fase di attuazione, con la quale è stata prevista la possibilità per gli studenti iscritti all'ultimo anno dei corsi di laurea triennali e magistrali gestiti dal dipartimento di effettuare tirocinio professionale, della durata di sei mesi, valevole al computo dei complessivi 18 richiesti per l'ammissione all'esame di abilitazione alla professione di Consulente del Lavoro, contestualmente alla frequenza dell'ultimo anno di corso di laurea.

Descrizione link: sito ufficio placement di ateneo

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it/>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

- Nell'ambito del programma Alternanza Scuola Lavoro (ai sensi della l. 107 /2015 - La Buona Scuola) sono stati sottoscritti alcuni Protocolli di intesa tra l'Università Parthenope e alcuni Istituti di Istruzione superiore, quali l'I.I.S. Q. Orazio Flacco di Portici e L'I.I.S. Adriano Tilgher di Ercolano. 13/06/2017

- L'Università Parthenope ha partecipato all'iniziativa "Futuro Remoto", rivolta sia agli studenti degli istituti superiori sia agli studenti dell'Ateneo e finalizzata alla condivisione dei progetti e dei risultati di ricerca sviluppati e conseguiti nell'ambito dell'ateneo. Ciò nell'ottica di stimolare la riflessione sui potenziali sviluppi legati allo studio e alla ricerca scientifica nei diversi settori disciplinari.

- Si segnala l'iniziativa della Professoressa Carla Pansini, titolare dell'insegnamento di Diritto Processuale Penale, che ha accompagnato circa 40 studenti del proprio corso ad assistere ad alcune udienze dibattimentali di delicati processi.

- Si segnala l'iniziativa dei Professori Carla Pansini e Michelangelo Pascali che hanno accompagnato 20 studenti dell'Ateneo in visita al penitenziario di Carinola, dando loro l'opportunità di confrontarsi con un gruppo di educatori e di detenuti ammessi a programmi di recupero e di reinserimento sociale.

- Si segnala l'iniziativa della Professoressa Paola Mazzina, titolare dell'insegnamento di Istituzioni di diritto pubblico e di Diritto costituzionale, che ha accompagnato un gruppo di studenti del proprio corso in visita a Roma, presso la sede del Parlamento di Montecitorio.

QUADRO B6

Opinioni studenti

1. Questa parte della Scheda si giova in via primaria dei dati estrapolati dai questionari di valutazione, compilati dagli studenti 28/09/2017

ormai obbligatoriamente a partire dall'anno accademico 2013-2014. Per scelta metodologica si ritiene utile concentrare la nostra rappresentazione statistica sulle risposte relative a tre parametri fondamentali per testare qualità del corso e gradimento degli studenti: l'adeguatezza del carico di studi, l'efficacia delle metodologie didattiche e l'idoneità delle strutture.

2. Per l'a.a. 2016/2017, i dati forniti dall'Ateneo sono relativi ad un totale di 2394 questionari: di questi, circa il 56% (1341 questionari) sono stati compilati da studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni. La restante percentuale (quasi il 44%, per un totale di 1053 questionari) si riferisce a studenti che hanno frequentato meno del 50% delle ore di lezione. Tra coloro che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni, la maggior parte adduce, quale motivazione, impegni di lavoro (520, corrispondenti a circa il 50%). Decisamente basse le percentuali di coloro che hanno frequentato in maniera meno assidua i corsi in quanto ritenuti poco utili ai fini della preparazione (il 7% circa, corrispondente a 73 studenti) o perché hanno ritenuto poco adeguate le strutture dedicate alle attività didattiche (15 studenti, pari al 1,50%).

3. Il riscontro sul carico di studio ovvero la sua funzionalità/compatibilità rispetto alla frequenza dei corsi nonché la sua utilità ad uno studio proficuo e la registrazione del grado di soddisfazione dello studente, in relazione sia all'organizzazione complessiva del corso sia a quella del singolo insegnamento, sono da sempre attentamente monitorati. In concreto, si è adottato quale criterio di rendicontazione la somma di coloro che si dichiarano per così dire pienamente soddisfatti (Risposta Decisamente Sì) e coloro che si dichiarano soddisfatti (Risposta Più Sì che No) quale complessivo risultato positivo; la somma di coloro che si dichiarano del tutto insoddisfatti (Risposta Decisamente No) o parzialmente insoddisfatti (Risposta Più No che Sì) quale complessivo risultato negativo.

Ciò detto, la valutazione positiva del carico di studi è molto alta: 1962 risposte su 2394 fornite, corrispondente al 82 % circa; viceversa solo il restante 18% dei rispondenti ritiene negativo il carico di studio rispetto ai crediti attribuiti agli insegnamenti (percentuale che scende al solo 5% se si considera la valutazione assolutamente negativa risposta Decisamente No). Ancora più elevata la percentuale di soddisfazione relativa all'adeguatezza del materiale didattico: 2047 risposte positive, corrispondenti al 86% del totale.

La descrizione delle modalità d'esame da parte del docente è ritenuta chiara da 2074 studenti (circa l'86% del campione che ha risposto). In generale, praticamente tutti i campi che attengono alla qualità della docenza si contraddistinguono per segno positivo nella valutazione degli studenti (a tal fine si allega anche il foglio elettronico con l'elaborazione sintetica dei questionari). Nel dettaglio: quasi il 95% dei rispondenti trova piena coerenza tra contenuto dell'insegnamento e descrizione dello stesso sul sito web; il 93% trova che il docente sia stimolante e motivante; percentuali simili apprezzano la chiarezza nell'esposizione (94%) e la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (91%).

Importante anche la valutazione delle attività integrative in funzione dell'apprendimento. Anche in questo caso il numero degli studenti che le ritiene utili o pienamente utili è corrispondente all'87% del totale. C'è comunque da rilevare che, pur nell'apprezzamento generale, molti studenti (716) comunque suggeriscono di alleggerire il carico didattico complessivo.

4. Nel resoconto sui questionari fornito dagli Uffici non si è rinvenuto un riferimento diretto sull'adeguatezza delle aule; ma indirettamente l'apprezzamento delle aule appare in modo netto: come segnalato in precedenza, tra gli Studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni, infatti, solo in 41 risposte si motiva la minor frequenza imputandola alle strutture dedicate all'attività didattica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: QUESTIONARIO STUDENTI A.A. 2016/2017

28/09/2017

1. Grazie ai dati forniti dal consorzio AlmaLaurea nella sua XIX indagine (maggio 2017) è possibile ricavare i giudizi dei laureati in ordine all'efficacia complessiva del processo formativo del CdS. Il campione complessivo selezionato dal consorzio è di 191 studenti che hanno conseguito la laurea magistrale a ciclo unico nell'anno solare 2016, dei quali 163 hanno compilato il questionario. Nella ricerca dei dati si è impostata un'opzione di disaggregazione sulla base dell'anno di iscrizione (sino al 2008/2009 dal 2009/2010 in poi). In pratica, attraverso questa opzione, è possibile verificare le opinioni dei laureati distinguendo tra la precedente e l'attuale offerta formativa/organizzazione didattica. Il che consente, quindi, di apprezzare i possibili trend qualitativi del Corso di Studio.

2. Nell'anno di laurea 2016, il 43,6% (quota pressoché inalterata rispetto alla precedente rilevazione relativa all'anno 2015 - che si attestava al 43,8%) del campione è decisamente soddisfatto del Corso laurea. Giudizio in ogni caso positivo (risposta Più Sì che No) ha fornito il 45,4% degli intervistati, per una quota complessiva che si aggira intorno al 90% di studenti che si ritengono soddisfatti del corso di laurea; disaggregando, ben il 44,1% dei laureati iscritti a partire dall'anno accademico 2009-2010 esprimono giudizio pienamente positivo - a fronte di un 36,4% dei laureati iscritti sino al 2008/2009.

3. Maggioritario anche il giudizio positivo giudizio sulle aule: il 57,7 % (in crescita rispetto al 54% della precedente rilevazione). Meno positive, anche se in aumento rispetto al passato, le valutazioni sulla biblioteca e sulle postazioni informatiche (nel primo caso il 22,1% - era il 17,6% l'anno precedente - si ritiene decisamente soddisfatto; peraltro, in percentuale disaggregata, i laureati 2008-2009 pienamente soddisfatti sono "appena" il 9,1%, mentre nell'anno 2015 tale percentuale superava quella dei nuovi 2009-2010. Non vi è dubbio, allora, che gli sforzi profusi in tal senso stiano cominciando a dare qualche segnale positivo in ordine alla funzionalità della Biblioteca, da sempre versante primario di rafforzamento del Corso.

Anche per quanto attiene il rapporto tra studenti e docenti, in generale, la valutazione è positiva al 27% che si ritiene decisamente soddisfatto (dato sensibilmente in crescita rispetto al 23,8% della precedente rilevazione statistica), si aggiunge un 57,7% che risponde Più Sì che No. Positiva è anche la percezione della qualità del rapporto tra studenti (che tra il 50,3% di pienamente soddisfatti e 44,8% di complessivamente soddisfatti supera la percentuale del 95% dei laureati 2016).

Buono anche l'apprezzamento del carico di studi: il 30,7% dei laureati lo ritiene decisamente adeguato, il 50,3% abbastanza.

4. Si conferma molto incoraggiante, rispetto alle precedenti rilevazioni, la risposta ricavabile dal giudizio complessivo finale: il 73,6% (73,9% nel 2015) dei nostri laureati si riscriverebbe allo stesso, identico corso in Parthenope.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Estratto questionario AlmaLaurea opinione studenti



27/09/2017

1. Per la redazione del presente quadro si è fatto riferimento al corso di laurea magistrale 0418 per i dati di ingresso e di percorso; per i dati di uscita, invece, sono stati esaminati tutti i laureati nelle varie classi di laurea (ovviamente sempre rientranti nel gruppo disciplinare di area giuridica) che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2016.
2. Nell'a.a. 2016/2017 gli immatricolati puri al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza LMG-01 (matr. 0418) sono 135. Oltre agli immatricolati puri, risultano iscritti al primo anno del corso LMG/01 anche altre tipologie di studenti (rinunciatori alla precedente carriera universitaria, deceduti e trasferiti in ingresso da altre università), per un totale di 159 immatricolati.
3. Passando all'analisi delle caratteristiche dei soli immatricolati puri, la quasi totalità degli studenti proviene dalla regione Campania (132, corrispondenti al 97,78% del totale); i tre residenti fuori regione provengono dalla Basilicata, dal Lazio e dalla Puglia. Per quanto attiene al diploma di scuola secondaria superiore conseguito, la somma degli immatricolati puri provenienti dal liceo scientifico (61 unità, pari al 45,18%) e dal classico (23 unità, corrispondenti al 17,03%) è superiore al numero di immatricolati puri che provengono dagli istituti socio-psico-pedagogici o tecnici complessivamente considerati (geometra, nautico, ragioniere, ecc.), pari a 51 unità (37,77%). Per quanto riguarda, invece, il voto di diploma di scuola secondaria conseguito, si prenderanno in considerazione due distinte fasce: 60-80 e 81-100. Gli studenti che hanno conseguito un voto rientrante nella prima fascia rappresentano la maggioranza (96, contro i 101 dello scorso anno), dei restanti 39 rientranti nella seconda fascia (60 per l'anno precedente), 7 hanno conseguito il voto massimo (6 l'anno precedente).
4. Nell'a.a. 2016/2017 gli iscritti al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza LMG-01 (matr. 0418) sono 1372 (1531 nel precedente anno accademico), dei quali 889 (pari al 64,79%) in corso. Gli studenti iscritti ai diversi anni del corso di laurea risultano così ripartiti: 173 al primo anno, 170 al secondo, 169 al terzo, 196 al quarto e 181 al quinto. Gli studenti fuori corso sono in tutto 468 (500 nell'a.a. 2015/2016).
5. Per quel che riguarda i dati sugli abbandoni, dei 241 iscritti al primo anno, 157 si sono iscritti al secondo anno, con un dato di dispersione del 34,85% (32,4% l'anno precedente); 82 non si sono reinscritti; 2, infine, hanno cambiato corso di laurea, iscrivendosi al corso in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (0412) ed al corso in Economia e amministrazione delle aziende (0419) attivi presso l'università Parthenope. La percentuale di dispersione si riduce passando ad analizzare gli iscritti al secondo anno, pari a 168 unità. Di questi, 153 si sono iscritti al terzo anno, rilevando quindi un dato di dispersione del 8,92%; 14 non si sono reinscritti; 1, infine, ha cambiato corso di laurea, iscrivendosi al corso in Economia e commercio (0250) attivo presso l'università Parthenope.
6. Complessivamente, coloro che hanno conseguito un titolo in uno dei corsi di laurea di area giuridica nel corso dell'anno solare 2016 sono stati 196 (217 nel 2015). Di questi, 191 hanno conseguito la laurea a seguito del corso magistrale a ciclo unico (LMG-01). Rispetto alla data di iscrizione a tale classe di laurea, ha conseguito il titolo entro i cinque anni di corso il 35,60%, a fronte del 22,7% rilevato nel 2015; il 21,98% ha conseguito il titolo entro un anno fuori corso; il 19,37% entro il secondo anno fuori corso; il 13,61% entro il terzo anno fuori corso; il 7,85% entro il quarto anno fuori corso e l'1,57% oltre. Anche con riferimento al voto di laurea verranno prese in considerazione due fasce di risultato: fino a 100 e da 101 a 110: i laureati che hanno conseguito il titolo con votazione massima di 100 sono stati 130 (erano 137 nell'anno precedente); i restanti 61 (stesso numero nel 2015) hanno ottenuto un voto finale superiore a 100, e di questi ben 14 hanno ottenuto la votazione massima di 110 (12 nel 2015).
7. Grazie ai dati forniti dal consorzio AlmaLaurea attraverso la XIX indagine (Profilo dei laureati 2016) è possibile anche ricavare specifiche informazioni in ordine al profilo dei laureati nel corso di laurea magistrale. In questo caso il campione selezionato dal consorzio è di 191 laureati, dei quali 163 hanno compilato il questionario. L'età media di coloro che hanno conseguito la laurea magistrale è di 28,2 anni (27,9 anni secondo la precedente indagine Almalaurea). Di questi, nessun laureato ha conseguito il titolo con meno di 23 anni (stesso dato dell'anno Precedente); il 17,8% dei laureati ha conseguito il titolo con un'età compresa tra i 23-24 anni (17,7% lo scorso anno); il 28,3% tra i 25-26 anni (29,8% lo scorso anno); il 53,9% a 27 anni e oltre (52,5% lo scorso anno).
Di questi il 42,4% sono maschi ed il 57,6% femmine. L'83,2% degli intervistati risiede nella stessa provincia della sede degli studi, il 13,6% risiede in altra provincia della stessa Regione, il 3,1% in altra Regione.

La maggior parte dei rispondenti proviene da liceo classico o scientifico (rispettivamente il 33,5% ed il 35,6%); il 15,2% ha conseguito il diploma di scuola secondaria presso istituto tecnico, l'8,9% presso licei socio-psico-pedagogico o ist. magistrale, il 4,7% presso un liceo linguistico, appena il 2,1% proviene da istituto professionale.

Il voto medio degli esami risulta essere di 24,4 (stesso dato della precedente indagine) mentre il voto di laurea, sempre espresso in valore medio, è di 96,7 (97 lo scorso anno).

Dal momento dell'iscrizione ad un corso universitario, il 26,2% (22,7% nella precedente indagine) degli intervistati dichiara di aver concluso in corso i propri studi, ed il 16,2% di averli conclusi entro il primo anno fuori corso; il 10,5% risponde entro il secondo anno fuori corso, il 13,1% entro il terzo, il 10,5% entro il quarto, ed il 23,6% entro o oltre il quinto anno fuori corso. La durata media degli studi è di 7,8 anni (7,6 nella precedente indagine).

8. Appaiono significativi i dati in merito alle esperienze di lavoro maturate durante il percorso di studi: il 76,7% ha risposto affermativamente, anche se solo il 13,5% dichiara di aver svolto attività lavorativa coerente con il percorso di studi. Pressoché la totalità dei rispondenti non ha effettuato tirocini o stage lavorativi riconosciuti nel corso di laurea (93,9%). Nonostante molti dei laureati non abbiano compiuto studi all'estero durante il periodo universitario (92%), continua a registrarsi un sensibile aumento della percentuale di studenti che hanno svolto un periodo di studi tramite programma Erasmus o altro programma dell'Unione Europea, che passa dal 5,7% al 6,7%.

Circa il 55% degli intervistati dichiara di avere una conoscenza almeno buona della lingua inglese (55,2% scritto, 55,8% parlato), meno del 20% della lingua francese (17,8% scritto, 16,6% parlato), in crescita la percentuale relativa alla lingua spagnola (14,7% sia scritto che parlato). L'86,5% dichiara di avere buone conoscenze degli strumenti informatici di navigazione in Internet e comunicazione in rete. In percentuali tra il 50% ed il 70% affermano di saper utilizzare altri strumenti informatici quali word processor, fogli elettronici, strumenti di presentazione, sistemi operativi. Percentuali inferiori (tra il 20% ed il 30%) dichiarano una conoscenza almeno buona di linguaggi di programmazione, data base, realizzazione siti web ecc.

QUADRO C2

Efficacia Esterna

1. - Il corso di studio in Giurisprudenza, che forma i profili indicati nel quadro A2.a (giurista, giurista di impresa esperto e giurista esperto per le Amministrazioni e gli Enti pubblici), consente ai laureati di operare sia nell'ambito delle tradizionali professioni legali (liberi professionisti - avvocati o esperti legali, notai, magistrati) sia nell'amministrazione di aziende pubbliche e private. 28/09/2017

2. - Le conoscenze teorico-pratiche acquisite permettono agli allievi di maturare, già durante il percorso di formazione, un'esperienza lavorativa (vedi quadro C1); tuttavia per poter accedere alle principali professioni legali, sia in ambito pubblico che privato, sono normalmente necessari ulteriori periodi di formazione post-laurea.

Possono a tal proposito prendersi in considerazione i dati sulla condizione occupazionale dei laureati forniti dalla XIX indagine statistica condotta dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea (maggio 2017), che ha selezionato un campione complessivo di 198 laureati alla magistrale (che, ad oggi, risulta essere l'unico tipo di corso di area giuridica attivo presso il dipartimento) ad un anno dal conseguimento del titolo, avvenuto nel corso del 2015; e di 91 laureati a tre anni dal conseguimento del titolo avvenuto nel 2013. Il consorzio si preoccupa anche di ordinare statisticamente le informazioni relative alla condizione occupazionale dei laureati a cinque anni dal conseguimento del titolo. Tuttavia, alla data del 2016, per tale tipo di indagine non risulta ancora essere intercorso un sufficiente periodo di tempo dalla costituzione dei nuovi dipartimenti. Si terrà pertanto conto solo di coloro che hanno conseguito il titolo entro l'anno o i tre anni precedenti al 2016, facendo specifico riferimento, anche se non esclusivo, alla classe di laurea LMG-01.

Il numero di intervistati è di 150 ad un anno e di 71 a tre anni, con un tasso di risposta del 75,8% per i primi e del 78% per i secondi. Il campione selezionato è composto per il 58,1% da donne e per il restante 41,9% da uomini ad un anno. La composizione per genere rimane pressoché inalterata a tre anni: rispettivamente 57,1% e 42,9%. L'età media alla laurea è di 27,9 per il primo gruppo, 27,1 per il secondo. Relativamente a tale dato si deve dunque registrare un lieve aumento rispetto al passato. Il voto medio di laurea è di 97 ad un anno, mentre a tre anni è di 99,1. La durata media degli studi è di 7,6, che scende a 7,3 per i laureati a tre anni. Anche con riguardo a tali dati si deve segnalare una progressione negativa.

Date le condizioni di accesso alle principali professioni legali, il 91,3% dei rispondenti partecipa o ha partecipato ad attività di formazione post-laurea, percentuale che a tre anni arriva al 94,4%, dato che conferma la necessità per i laureati in giurisprudenza

di qualificarsi ulteriormente, rispetto al percorso di studi, ai fini del conseguimento di un impiego o all'inizio di un'attività lavorativa. Il tirocinio professionale, necessario ai fini della futura professione forense, strada prescelta da circa l'83% del campione, è effettivamente un'opzione che sale all'84,5% per i laureati a tre anni. Anche le ulteriori soluzioni "classiche" seguono tale trend: le scuole di specializzazione vengono scelte dal 9,3% dei laureati ad un anno, quota che arriva al 15,5% a tre anni; gli stage in azienda salgono addirittura da 8,7% a 19,7%. Anche i Master universitari - di primo livello, di secondo livello o altri master - diventano soluzioni progressivamente in crescita rispetto al passare del tempo dal conseguimento del titolo: a titolo esemplificativo, mentre un master di II livello è la strada prescelta dal 3,3% dei laureati ad un anno, tale percentuale, a tre anni, sale al 8,5%.

3. - Secondo il rapporto del Consorzio il 12% dei laureati ad un anno lavora (contro il 15% della precedente indagine), mentre a tre anni il tasso di occupazione è del 36,6%; il 44,7% a un anno non lavora ma è in cerca di occupazione, percentuale che rimane elevata (il 42,3%) a tre anni, a conferma della difficoltà di inserimento lavorativo immediato del laureato in giurisprudenza. Il 43,3% (in precedenza il 41,3%) non lavora e non cerca. Tale percentuale si abbassa al 21,1% a tre anni. Il motivo della non ricerca di lavoro è per la maggioranza dei rispondenti ascrivibile all'impegno nella formazione post laurea: l'89,2% del campione totale motiva la non ricerca per esigenze di studio.

L'80,7% non ha mai lavorato dopo la laurea, mentre il 7,3% non lavora pur avendo lavorato dopo il conseguimento del titolo. A tre anni le percentuali variano sensibilmente, al 46,55 e al 16,9% rispettivamente.

Con specifico riferimento ai laureati che risultano occupati al momento dell'indagine, il collettivo selezionato è pari a 18 laureati ad un anno e 26 a tre anni, dei primi il 72,2% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea in Giurisprudenza, il 5,6% ha cambiato lavoro, ed il residuo 22,2% ha iniziato a lavorare dopo la laurea. A tre anni scende al 7,7% la prima quota, salgono al 34,6% la seconda ed al 57,7% la terza.

La ricerca del lavoro post-formazione universitaria iniziava in media dopo 4,5 mesi per i laureati a tre anni. Attualmente, per i laureati ad un anno, tale periodo di attesa è praticamente azzerato. In media occorre aspettare 3,4 mesi per il reperimento del primo lavoro (termine ridotto rispetto ai cinque mesi segnalati nell'indagine precedente, a sua volta in calo rispetto ai 10 mesi dei laureati a tre anni).

La tipologia di attività lavorativa è autonoma nel 5,6% dei casi (in netto calo rispetto al 16,7% registrato per l'anno precedente), a tempo indeterminato nel 38,9% (circa il 37% per il 2014). La prima quota sale al 50% e la seconda scende al 30,8% nel caso dei laureati a tre anni.

La diffusione del part-time è del 50%, percentuale intorno ai valori medi registrati negli anni passati, e che scende al 23,1% a tre anni dalla laurea.

I lavoratori senza contratto che erano diminuiti nell'anno precedente al 16,7%, sono aumentati nuovamente, ripristinando i valori piuttosto elevati degli anni precedenti (attualmente si tratta del 28%).

La collocazione nel mondo del lavoro, secondo il rapporto AlmaLaurea, si realizza nel settore privato nel 61,1% dei casi, nel 27,8% nel settore pubblico, e nel restante 11,1% dei casi nel settore del non-profit. A tre anni sale, sino a sfiorare la totalità, la percentuale di coloro che operano nel settore privato (96,2%).

Le attività economiche prevalenti, indicate in percentuale decrescente rispetto al collettivo selezionato, sono identificabili come segue: pubblica amministrazione e forze armate (22,2%); commercio (22,2%); industria (11,1%); consulenze varie (11,1%); trasporto, pubblicità e comunicazioni (5,6%), istruzione e ricerca (5,6%). A tre anni la maggior parte delle attività rientra nella categoria delle consulenze varie (57,7%); seguono commercio (23,1%) e credito e assicurazione (11,5%); le altre categorie calano significativamente.

Ad un anno dalla laurea il guadagno mensile netto è di 1.004 euro (1.322 in precedenza) per gli uomini e di appena 540 (in aumento, in questo caso, rispetto ai precedenti 436) per le donne, con un valore medio di 772 euro mensili, in calo rispetto agli oltre 900 registrati in precedenza. A tre anni, mentre per gli uomini non si registra un significativo incremento (1.028 euro), per le donne si ottiene un sensibile aumento, con uno stipendio mensile medio che si aggira sui 922 euro (la media è di 971).

Appena l'11,1% degli intervistati ad un anno ritiene di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in misura elevata, il 50% in misura ridotta, e ben il 38,9% dichiara di non averle utilizzate per niente nello svolgimento dell'attuale attività lavorativa. A tre anni le percentuali sono, rispettivamente: 42,3%, 34,6% e 19,2%, percentuali che dovrebbero rispecchiare il maggior grado di professionalità dell'attività lavorativa svolta a distanza di qualche anno dal titolo.

L'indice di adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università è il seguente: 16,7% molto adeguata; 38,9% poco adeguata; 44,4% per niente adeguata. A tre anni, a conforto di quanto prima ipotizzato, le percentuali sono del 53,8%, 26,9% e 19,2%.

Il 22,2% del campione ritiene efficace o molto efficace la laurea nel lavoro svolto, il 22,2% abbastanza efficace, mentre il 55,6% la ritiene poco o per nulla efficace, dopo un anno. Successivamente, a tre anni, i primi salgono al 56%, i secondi al 24% mentre i

terzi scendono al 20%.

Descrizione link: Banca dati AlmaLaurea, collettivo di LMG-01 Parthenope

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2013&config=occupazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: condizione occupazionale laureati

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Per quanto riguarda le iniziative e le attività che il CdS promuove, anche in accordo con gli uffici centrali di Ateneo, al fine di incentivare lo svolgimento da parte dei nostri studenti di periodi di stage/tirocini (curricolari ed extracurricolari) presso enti o aziende, è possibile riferirsi a quanto dettagliatamente indicato nel quadro B5.

29/09/2017

Al fine di verificare l'efficacia dei periodi di tirocinio, è stato predisposto un formulario con il quale agli enti ed alle imprese coinvolte viene chiesto di esprimersi in merito a:

- adeguatezza della durata del tirocinio ai fini dell'acquisizione di maggiori competenze formative /lavorative da parte del tirocinante / stagista;
- soddisfazione del livello di integrazione nell'ambiente di lavoro raggiunto dal tirocinante / stagista;
- utilità delle conoscenze e capacità possedute dal tirocinante per le attività svolte durante l'esperienza;
- livello professionale conseguito dal tirocinante/stagista al termine del periodo di tirocinio/stage;
- disponibilità ad ospitare altri tirocinanti in futuro;
- adeguatezza e funzionalità del servizio di organizzazione dei tirocini messo a disposizione dall'Università.

Con riferimento ai tirocini attivati per l'a.a. 2016/17, sono stati compilati quattro questionari di valutazione, dei quali si riportano sinteticamente i risultati:

- al primo ed al quinto quesito, i soggetti coinvolti rispondono in maniera del tutto soddisfatta nel 50% dei casi (risposta Sì); nel restante 50% il giudizio è comunque positivo (risposta Più Sì che No);
 - con riferimento al secondo, terzo e quarto quesito, la percentuale di risposte pienamente positive sale al 75%, con il restante 25% che ritiene in ogni caso di esprimere giudizio favorevole (Più Sì che No);
 - particolarmente lusinghiero è il risultato dell'ultimo quesito, con la totalità dei soggetti coinvolti che si dichiara pienamente soddisfatta dell'adeguatezza e funzionalità del servizio di organizzazione dei tirocini messo a disposizione dall'Università.
- Dai risultati acquisiti, risultano, in definitiva, solo giudizi positivi, con totale assenza di giudizi anche solo parzialmente negativi.

Tra le attività di tirocinio promosse direttamente dal CdS, preme segnalare la partecipazione di una nostra studentessa al progetto formativo "Supporto alle attività di sicurezza", concordato con il Consolato Generale U.S.A. di Napoli. Anche in questo caso, il giudizio finale espresso dal tutor aziendale attesta "l'ottima performance" conseguita dalla tirocinante, che ha svolto la sua attività con "massima serietà", fornendo un "contributo vitale per l'ottimo esito degli eventi" in occasione di importanti meeting e visite ufficiali presso il consolato, risultati ottenuti anche grazie alle "grandi conoscenze socio-politiche" possedute dalla stagista.

Si allegano, a riscontro dei risultati positivi segnalati, il report dei questionari di valutazione dei tirocini compilati dagli enti e dalle aziende che hanno collaborato con il CdS e, a seguire, la dichiarazione di fine tirocinio - contenete il giudizio del tutor aziendale - presentata dal Consolato Generale U.S.A. di Napoli

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report questionari tirocini + Giudizio tirocinio consolato U.S.A.



16/06/2017

L'assicurazione della qualità e la relativa verifica sono attività diffuse, cui concorrono tutte le componenti della comunità accademica, ciascuna con ruolo e funzione specifica.

Obiettivi principali del sistema Assicurazione di Qualità di Ateneo sono:

- garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;
- facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;
- favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di assicurazione di qualità dei Corsi di Studio finalizzato al miglioramento continuo.

I principali attori del sistema di AQ di Ateneo sono:

1. il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo in linea con le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo e del Nucleo di valutazione, di concerto con i Direttori, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti AQ ed i Gruppi del Riesame, le commissioni paritetiche docenti-studenti, i referenti per la SUA-RD e la Terza Missione. Compito del PQA è di promuovere il miglioramento della qualità dei Corsi di Studio, della ricerca dipartimentale e delle attività di terza missione;
2. il Consiglio di Dipartimento che:
 - a) approva il Rapporto di Riesame relativamente ai contenuti accademici;
 - b) approva le azioni correttive e di miglioramento proposte dal CdS, verifica la coerenza con quanto descritto negli obiettivi e quanto raggiunto;
 - c) delibera la distribuzione di risorse per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità della didattica;
3. il Coordinatore di Corso di Studio che:
 - a) interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati;
 - b) indica il referente per la compilazione della banca dati SUA;
 - c) è il responsabile dell'assicurazione della qualità del CdS;
 - d) assicura che il Rapporto del Riesame sia redatto e caricato nella SUA del CdS e che sia inviato al PQA ed al Nucleo di Valutazione;
 - e) interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate nel corso dell'anno accademico;
4. il Consiglio di Corso di Studio che:
 - a) predispose il Rapporto di Riesame (contenuti didattici, programmi, curricula, piani di studio);
 - b) svolge un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale;
5. la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) che:
 - a) entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione secondo quanto previsto dalla linea guida AVA dell'ANVUR e la trasmette ai Presidenti del CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR;
 - b) verifica che al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studi negli anni successivi;
6. il Nucleo di Valutazione (NdV) che effettua un'attività annuale di controllo e di indirizzo attraverso la propria relazione annuale; in particolare esprime le proprie valutazioni attraverso una relazione annuale che tiene conto delle relazioni delle commissioni paritetiche dell'anno precedente e della corretta redazione dei RAR e di quanto descritto nel rapporto di riesame nonché dell'efficacia complessiva della gestione della AQ. Tale relazione è inviata al Presidio di Qualità ed all'ANVUR;
7. Uffici Affari Generali e di Supporto al Nucleo di Valutazione che forniscono il supporto tecnicoamministrativo a tutti gli attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità;
8. Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione che deliberano in merito alle proposte di AQ del Presidio della Qualità.

13/06/2017

1. La qualità delle attività formative risiede nella capacità del Corso di Studio di fissarsi obiettivi e di mettere in campo iniziative idonee a perseguire gli obiettivi prestabiliti e di saper leggere i risultati via via ottenuti al fine di avvicinare e migliorare sempre più la propria azione nella prospettiva del perseguimento di detti obiettivi.

L'assicurazione della qualità (AQ) rappresenta il fulcro della qualità perché è l'articolazione di tutte le azioni necessarie a garantire che i processi per la formazione siano nel loro insieme efficaci ai fini stabiliti. In sintesi il processo si snoda nella definizione di: a) obiettivi formativi prestabiliti; b) risultati formativi ottenuti; c) misure quantitative degli obiettivi e dei risultati; d) revisione dei processi formativi sulla scorta delle misure effettuate.

2. La struttura organizzativa e le responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio si può comunque riassumere nel seguente schema:

a) Il Consiglio di Corso di Studio, presieduto dal Coordinatore e costituito da tutti i professori, inclusi quelli a contratto, ed i ricercatori responsabili di un incarico di insegnamento nel Corso di Studio. Fa parte del Consiglio anche una rappresentanza elettiva degli studenti iscritti al corso stesso. Il Consiglio di Corso di Studio:

- Predisporre l'offerta formativa dei corsi di laurea da sottoporre in approvazione al Consiglio di Dipartimento. Con la costituzione della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza l'offerta formativa è oggetto di un parere di detta struttura, con modalità ancora non formalizzate in una procedura;
- Svolge un'attività collegiale di autovalutazione discutendo le criticità e delibera le azioni da intraprendere per il miglioramento della qualità del corso;
- Valuta e approva il testo della SUA e i documenti, quali Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale) e rapporto di Riesame ciclico predisposto dal Gruppo del Riesame;
- Valuta in modo collegiale i contenuti didattici, programmi, curricula, piani di studio;
- Esamina e approva i piani di studio degli studenti.

b) Il Coordinatore del Corso di Studio:

- Convoca e presiede il CdS;
- Partecipa alle riunioni della Scuola di Economia e Giurisprudenza;
- Collabora con l'Ufficio Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza per predisporre: l'orario delle lezioni e la distribuzione delle aule e dei laboratori; la programmazione del calendario degli esami di profitto e delle sedute di laurea;
- Rileva, sulla base delle segnalazioni ricevute sia dai Rappresentanti degli studenti nel CdS sia da singoli studenti, eventuali criticità nella organizzazione del corso o in singoli insegnamenti;
- Interviene tempestivamente per analizzare e risolvere, insieme ai docenti interessati, le criticità segnalate dagli studenti e/o loro rappresentanti relative a singoli insegnamenti;
- Sottopone all'attenzione del CdS le criticità, rilevate in autonomia e segnalate dagli studenti e/o loro Rappresentanti, al fine di individuare le azioni più idonee per intervenire e risolverle;
- È responsabile della AQ del CdS;
- Assicura che la Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale) ed il rapporto di Riesame ciclico (se richiesto) sia redatto, portato alla valutazione e approvazione del CdS e trasmesso al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione. Fino ad oggi, come richiesto da uffici di Ateneo, ha provveduto ad inviare il Rapporto del Riesame al Nucleo di Valutazione e al Presidio;
- Si occupa della compilazione della scheda SUA (coadiuvato dal Gruppo di Gestione AQ).

c) Il Gruppo di Gestione Assicurazione della Qualità. Il Corso di studio in Giurisprudenza ha individuato un gruppo stabile di referenti per la gestione della AQ, sebbene l'organizzazione delle attività e delle iniziative per la medesima finalità rappresentino una direttiva operativa rivolta in modo generale e diffuso a tutto il personale (amministrativo, docente e ricercatori) che contribuiscono al funzionamento del CdS. I docenti indicati come componenti del Gruppo di Gestione AQ - Giovanni Papa; Sabrina Pisano e Fabrizio Ripa - sono stati scelti per alcune specifiche capacità nonché, in alcuni casi, per i ruoli ricoperti in altri

ambiti operativi della vita del CdS e dell'Ateneo, si da garantire un raccordo continuativo tra il Gruppo di Gestione AQ e tutte le altre componenti del Corso. Referente operativo del Gruppo di Gestione AQ è il dott. Ripa. Il Gruppo di Gestione AQ è coordinato dal Coordinatore del Corso di Studio, ed ha alcuni compiti essenziali:

- Segue in itinere la predisposizione dei dati necessari alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale) e del Rapporto di Riesame ciclico;
- Supporta il Coordinatore del CdS nella stesura dei quadri della scheda SUA CdS;
- Fornisce pareri e formula proposte al Coordinatore di Corso di Studio e agli Uffici per la didattica al fine della migliore predisposizione dei calendari didattici;
- Incontra periodicamente i tutor del CdS per raccogliere importanti feedback sullo svolgimento dei corsi e delle altre iniziative didattiche;
- Organizza incontri con i docenti del CdS per la discussione delle iniziative didattiche e dei contenuti delle stesse;
- Monitora che vengano attuati gli idonei correttivi per le criticità emerse dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale) e dal Rapporto di Riesame ciclico.

d) Il Gruppo di Riesame, composto dal Coordinatore di Corso di Studio, dai docenti del Gruppo di Gestione AQ, da un rappresentante degli studenti (scelto e proposto dai Rappresentanti degli studenti nel CdS) e da un tecnico amministrativo (indicato dalla Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza). Il Gruppo di Riesame redige la Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale) ed il Rapporto di Riesame ciclico, secondo le indicazioni dell'ANVUR, basandosi anche sulle evidenze emerse dalla attività collegiale di autovalutazione svolta dal CdS e delle osservazioni della Commissione Paritetica. Detti documenti sono portati alla valutazione e approvazione prima del CdS e poi del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza.

e) La Commissione Paritetica Docenti Studenti:

- Entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione secondo quanto previsto dalla linea guida AVA dell'ANVUR e la trasmette al Coordinatore del CdS, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR;
- Verifica che al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sul Corso di Studio negli anni successivi.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

16/06/2017

Le principali attività pianificate e programmate dal CdS sono di seguito riassunte.

(a) Miglioramento del sistema di gestione per la qualità:

- Indagine sulla domanda di formazione: ogni anno entro settembre.
- Definizione degli obiettivi formativi: di norma ogni 3 anni entro marzo.
- Riprogettazione dell'Offerta Formativa: di norma ogni 5 anni entro dicembre.
- Pianificazione attività orientamento: ogni anno entro settembre.
- Pianificazione e organizzazione attività didattiche primo semestre: ogni anno entro settembre.
- Pianificazione e organizzazione attività didattiche secondo semestre: ogni anno entro febbraio.
- Attività di orientamento: ogni anno tipicamente da novembre a marzo.
- Acquisizione della relazione della CPDS: ogni anno nei mesi di novembre o dicembre.
- Redazione del rapporto di riesame ciclico: di norma ogni 5 anni.
- Compilazione della scheda di monitoraggio annuale: ogni anno secondo le scadenze ministeriali
- Compilazione delle schede SUA-CdS: ogni anno secondo le scadenze ministeriali
- Somministrazione dei questionari agli studenti fra i 2/3 ed il termine della durata degli insegnamenti
- Aggiornamento delle schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico: ogni anno entro il mese di giugno.

(b) Miglioramento delle prestazioni del CdS:

- Si svolgono con regolarità le Riunioni del Gruppo di Riesame, il quale presenta le proprie relazioni agli organi di gestione.
- Il CdS ha programmato tutte le attività di miglioramento previste nel rapporto di riesame 2015/2016 e inoltre ha ulteriormente pianificato le seguenti attività a valle della redazione di tale rapporto: Aumento del numero di immatricolati puri rafforzando

l'attività di orientamento in ingresso; riduzione del numero di fuori corso ed incremento del numero dei laureati in corso rafforzando l'attività di tutoraggio agli studenti; riduzione della percentuale di abbandono degli iscritti al primo anno rafforzando l'attività di tutoraggio; incremento dell'internazionalizzazione mediante una maggiore promozione della mobilità internazionale; incremento degli stage presso le aziende e gli uffici giudiziari; implementazione dei tirocini.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella cadenze generali dell'AQ

QUADRO D4

Riesame annuale

20/05/2016

Lo scopo del processo di Riesame è individuare le azioni di miglioramento del Corso di Studio, attraverso un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale, basato sull'analisi critica di informazioni oggettive, che tengano conto dei risultati della carriera degli studenti e delle loro opinioni in merito all'efficacia del percorso formativo. Il PQA individua le fonti e verifica periodicamente la robustezza della misura degli indicatori previsti dalla documentazione ANVUR.

Le fonti principali per la redazione di tale rapporto sono le seguenti:

- dati di carriera studenti;
- dati di opinione studenti;
- profilo dei laureati e ingresso nel mondo del lavoro: risultati delle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea;
- Dati di mobilità internazionale;
- Dati di Orientamento in ingresso e in uscita.

Principali indicatori utilizzabili per la verifica delle criticità e dei punti di forza dei corsi di studio:

- Numero studenti iscritti ai corsi di studio rapportandoli alle numerosità previste per la classe di riferimento
- Immatricolati distinti per provenienza
- Immatricolati distinti per scuola e voto
- Numero medio annuo dei crediti formativi acquisiti dallo studente
- Percentuale iscritti al II anno che hanno conseguito tra 12 e 40 CFU
- Media dei voti
- Media del numero dei laureati nell'anno di riferimento(a.a. precedente al rapporto di riesame)
- Percentuale di laureati all'interno della durata normale del corso di studio
- Tempo medio per il conseguimento del titolo
- Numero abbandoni nell'anno di riferimento(a.a. precedente al rapporto di riesame)
- Tasso di abbandono nell'anno di riferimento(a.a. precedente al rapporto di riesame)
- Numero trasferimenti in ingresso per ateneo di provenienza nell'anno di riferimento(a.a. precedente al rapporto di riesame)
- Numero trasferimenti in uscita nell'anno di riferimento(a.a. precedente al rapporto di riesame)
- Numero passaggi interateneo nell'anno di riferimento(a.a. precedente al rapporto di riesame)

Il rapporto è inviato:

- nel caso in cui venga redatto da un organismo diverso del CCD (es. consiglio di corso di studio, Gruppo di riesame all'uopo costituito) viene inviato al dipartimento di afferenza che formula eventuali osservazioni ed approva le azioni correttive, anche finalizzate alla redazione della SUACdS;
- al PQA, per la verifica di conformità rispetto al modello AQ;
- agli Uffici di Supporto, per la trasmissione all'ANVUR secondo le modalità previste.

Il lavoro del gruppo di riesame e' continuativo. Si intensifica a partire dal mese di novembre, al momento dell'invio da parte degli Affari Generali e del Nucleo di valutazione dei dati necessari alla sua compilazione.

Esso viene portato all'approvazione del Consiglio di Corsi di studi e del Consiglio di Dipartimento normalmente nel mese di gennaio.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano	GIURISPRUDENZA
Nome del corso in inglese	law
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.digiuniparthenope.it
Tasse	http://www.uniparthenope.it/index.php/it/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ESPOSITO Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ACETO DI CAPRIGLIA	Salvatore	IUS/02	PA	1	Caratterizzante	1. SISTEMI GIURIDICI COMPARATI 2. DIRITTO PRIVATO COMPARATO
2.	CACCAVALE	Ciro	IUS/04	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO COMMERCIALE
3.	DE VITA	Alberto	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE
4.	DELLA PIETRA	Giuseppe	IUS/15	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
5.	DESIDERIO	Giuseppe	IUS/05	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO BANCARIO 2. DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI
6.	DI VAIO	Assunta	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA AZIENDALE
7.	DOVERE	Elio	IUS/18	PO	1	Base	1. ISTITUZIONI E STORIA DEL DIRITTO ROMANO 2. MODULO A
8.	ESPOSITO	Marco	IUS/07	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL LAVORO E DEL WELFARE
	GIAMPETRAGLIA						1. DIRITTO DEI CONSUMI 2. DIRITTO DELL'IMPRESA

9.	NAPOLITANO	Rosaria	IUS/01	PO	1	Base	FAMILIARE 3. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
10.	LUONGO	Antonio	IUS/20	PA	1	Base	1. TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE CFU 6 2. TEORIA GENERALE DEL DIRITTO E DELLO STATO
11.	LUONGO	Dario	IUS/19	PO	1	Base	1. STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO 2. MODULO B
12.	MAZZINA	Paola	IUS/08	PA	1	Base	1. DIRITTO COSTITUZIONALE CFU 6
13.	PAPA	Giovanni	IUS/18	RU	1	Base	1. ESEGESI E CRITICA DELLE FONTI 2. ESEGESI E CRITICA DELLE FONTI
14.	PISANO	Sabrina	SECS-P/07	RU	1	Caratterizzante	1. BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI CFU 6
15.	POTITO	Serena	SECS-P/12	RU	1	Affine	Manca incarico didattico!
16.	RIPPA	Fabrizio	IUS/17	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO 2. DIRITTO PENALE
17.	SALERNO	Francesca	IUS/06	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA 2. DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE CFU 9
18.	PANSINI	Carla	IUS/16	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE PENALE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Manca incarico didattico per PTTSRN73C69F839T POTITO Serena

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Barbi	Vittorio		
Caianiello	Natale		
De Feo	Vittorio		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Papa	Giovanni
Pisano	Sabrina
Rippa	Fabrizio

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PANSINI	Carla		
SALERNO	Francesca		
DI VAIO	Assunta		
PAPA	Giovanni		
RIPPA	Fabrizio		
MORGERA	Giosafatte		
ACETO DI CAPRIGLIA	Salvatore		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via Generale Parisi 13, 80132 - NAPOLI

Data di inizio dell'attività didattica	25/09/2017
--	------------

Studenti previsti	175
-------------------	-----



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	0418^UNI^063049
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	22/02/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/02/2017
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	27/01/2017 - 10/02/2017
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didatti assistit
1	2013	411701232	ABILITA' INFORMATICA	INF/01	Docente non specificato		24
2	2014	411700270	BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI CFU 6 (modulo di BILANCIO, PRINCIPI CONTABILI E DIRITTO TRIBUTARIO) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Sabrina PISANO <i>Ricercatore non confermato</i>	SECS-P/07	48
3	2016	411701272	COSTITUZIONI ECONOMICHE E MODELLI PLURALISTICI MODULO I (modulo di COSTITUZIONI ECONOMICHE E MODELLI PLURALISTICI) <i>semestrale</i>	IUS/09	Valeria DE SANTIS <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/09	24
4	2016	411701273	COSTITUZIONI ECONOMICHE E MODELLI PLURALISTICI MODULO II (modulo di COSTITUZIONI ECONOMICHE E MODELLI PLURALISTICI) <i>semestrale</i>	SPS/03	Sonia SCOGNAMIGLIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/03	24
5	2016	411701274	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Sergio CAPOZZI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/10	80
6	2013	411701254	DIRITTO BANCARIO <i>semestrale</i>	IUS/05	Docente di riferimento Giuseppe DESIDERIO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/05	48
7	2015	411700280	DIRITTO CIVILE <i>semestrale</i>	IUS/01	Ugo GRASSI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	88
8	2015	411700280	DIRITTO CIVILE <i>semestrale</i>	IUS/01	Immacolata PRISCO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/01	24

9	2015	411700281	DIRITTO COMMERCIALE <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Ciro CACCAVALE <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/04	112
10	2016	411701275	DIRITTO COSTITUZIONALE CFU 6 <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Paola MAZZINA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/08	48
11	2013	411701255	DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI <i>semestrale</i>	IUS/05	Docente di riferimento Giuseppe DESIDERIO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/05	48
12	2017	411701257	DIRITTO DEI CONSUMI <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Rosaria GIAMPETRAGLIA NAPOLITANO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	24
13	2013	411701258	DIRITTO DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA <i>semestrale</i>	IUS/06	Docente di riferimento Francesca SALERNO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/06	48
14	2015	411700283	DIRITTO DEL LAVORO E DEL WELFARE <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Marco ESPOSITO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07	96
15	2017	411701267	DIRITTO DELL'IMPRESA FAMILIARE <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Rosaria GIAMPETRAGLIA NAPOLITANO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	24
16	2017	411701267	DIRITTO DELL'IMPRESA FAMILIARE <i>semestrale</i>	IUS/01	Immacolata PRISCO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> Maria Luisa	IUS/01	24

17	2014	411700272	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/14	TUFANO D'ARIENZO <i>Professore Ordinario</i> Docente di riferimento	IUS/14	96
18	2013	411701259	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE CFU 9 <i>semestrale</i>	IUS/06	Francesca SALERNO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/06	72
19	2016	411701276	DIRITTO INTERNAZIONALE E GLOBALIZZAZIONE <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente non specificato		96
20	2015	411700287	DIRITTO PENALE <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Alberto DE VITA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	96
21	2015	411700287	DIRITTO PENALE <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Fabrizio RIPPA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/17	24
22	2017	411701268	DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Fabrizio RIPPA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/17	48
23	2014	411700273	DIRITTO PRIVATO COMPARATO <i>semestrale</i>	IUS/02	Docente di riferimento Salvatore ACETO DI CAPRIGLIA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/02	72
24	2013	411701260	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE <i>semestrale</i>	IUS/15	Docente di riferimento Giuseppe DELLA PIETRA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/15	112
25	2014	411700274	DIRITTO PROCESSUALE PENALE <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Carla PANSINI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/16	112

DIRITTO TRIBUTARIO

26	2014	411700275	CFU 9 (modulo di BILANCIO, PRINCIPI CONTABILI E DIRITTO TRIBUTARIO) <i>semestrale</i>	IUS/12	Docente non specificato		72
27	2017	411701280	ECONOMIA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Assunta DI VAIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	48
28	2016	411701277	ECONOMIA POLITICA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Riccardo MARSELLI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/01	48
29	2013	411701261	ESEGESI E CRITICA DELLE FONTI <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Giovanni PAPA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/18	24
30	2015	411700290	ESEGESI E CRITICA DELLE FONTI <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Giovanni PAPA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/18	24
31	2013	411701261	ESEGESI E CRITICA DELLE FONTI <i>semestrale</i>	IUS/18	Giosafatte MORGERA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/18	24
32	2015	411700290	ESEGESI E CRITICA DELLE FONTI <i>semestrale</i>	IUS/18	Giosafatte MORGERA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/18	24
33	2013	411701263	GESTIONE E AMMINISTRAZIONE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Federico ALVINO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/07	24
34	2013	411701263	GESTIONE E AMMINISTRAZIONE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Luigi LEPORE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	24
35	2014	411700276	GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente non specificato		64
36	2016	411701278	INGLESE GIURIDICO E COMMERCIALE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		72

Docente di

37	2017	411701281	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	riferimento Rosaria GIAMPETRAGLIA NAPOLITANO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	96
38	2017	411701282	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/09	Docente di riferimento Paola MAZZINA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/08	72
39	2017	411701283	ISTITUZIONI E STORIA DEL DIRITTO ROMANO <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Elio DOVERE <i>Professore Ordinario</i>	IUS/18	72
40	2013	411700352	MODULO A (modulo di CULTURA STORICO-GIURIDICA EUROPEA) <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Elio DOVERE <i>Professore Ordinario</i>	IUS/18	40
41	2013	411700353	MODULO B (modulo di CULTURA STORICO-GIURIDICA EUROPEA) <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente di riferimento Dario LUONGO <i>Professore Straordinario</i>	IUS/19	40
42	2013	411701264	PROCESSO TELEMATICO <i>semestrale</i>	IUS/15	Docente non specificato		48
43	2013	411701265	PROCESSO TRIBUTARIO <i>semestrale</i>	IUS/12	Docente non specificato		48
44	2013	411701266	PROVA FINALE CFU 15	PROFIN_S	Docente non specificato		150
45	2017	411701269	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI <i>semestrale</i>	IUS/02	Docente di riferimento Salvatore ACETO DI CAPRIGLIA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/02	48
46	2017	411701270	STORIA COSTITUZIONALE <i>semestrale</i>	SPS/03	Francesco DI DONATO <i>Professore Ordinario</i>	SPS/03	48
47	2017	411701284	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente di riferimento Dario LUONGO <i>Professore Straordinario</i>	IUS/19	72
					Docente di		

48	2016	411701279	TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE	IUS/20	riferimento Antonio LUONGO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/20	48
			CFU 6 <i>semestrale</i>				
49	2017	411701285	TEORIA GENERALE DEL DIRITTO E DELLO STATO	IUS/20	Docente di riferimento Antonio LUONGO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/20	72
			<i>semestrale</i>				
50	2013	411700269	TIROCINI, ALTRO	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato		24
						ore totali	2838

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Costituzionalistico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18
	IUS/08 Diritto costituzionale <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto <i>TEORIA GENERALE DEL DIRITTO E DELLO STATO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	15 - 15
	<i>TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE (4 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Privatistico	IUS/01 Diritto privato <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	26	26	26 - 26
	<i>DIRITTO CIVILE (3 anno) - 14 CFU - obbl</i>			
Storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno <i>STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO (5 anno) - 10 CFU - obbl</i>			
	<i>MODULO IUS/19 (5 anno) - 5 CFU - obbl</i>	48	28	28 - 28
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità' <i>ISTITUZIONI E STORIA DEL DIRITTO ROMANO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO (5 anno) - 10 CFU - obbl</i>			
	<i>MODULO IUS/18 (5 anno) - 5 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 87 (minimo da D.M. 86)				
Totale attività di Base			87	87 - 87
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (2 anno) - 10 CFU - obbl</i>	18	18	18 - 18
	<i>GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA (4 anno) - 8 CFU - obbl</i>			

Commercialistico	IUS/06 Diritto della navigazione <i>DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (4 anno) - 9 CFU - obbl</i>	23	23	23 - 23
	IUS/04 Diritto commerciale <i>DIRITTO COMMERCIALE (3 anno) - 14 CFU - obbl</i>			
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato <i>DIRITTO PRIVATO COMPARATO (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	9	9	9 - 9
	IUS/14 Diritto dell'unione europea <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (4 anno) - 9 CFU - obbl</i>	9	9	9 - 9
Economico e pubblicistico	SECS-P/07 Economia aziendale <i>ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>BILANCIO, PRINCIPI CONTABILI E DIRITTO TRIBUTARIO (4 anno) - 12 CFU</i> <i>MODULO DI SECS-P/07 (4 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-P/01 Economia politica <i>ECONOMIA, MERCATI E CONCORRENZA (2 anno) - 10 CFU - obbl</i> <i>MODULO DI SECS-P/01 (2 anno) - 5 CFU - obbl</i>	72	28	28 - 28
	IUS/12 Diritto tributario <i>BILANCIO, PRINCIPI CONTABILI E DIRITTO TRIBUTARIO (4 anno) - 12 CFU</i> <i>MODULO DI IUS/12 (4 anno) - 6 CFU</i>			
	IUS/05 Diritto dell'economia <i>ECONOMIA, MERCATI E CONCORRENZA (2 anno) - 10 CFU - obbl</i> <i>MODULO DI IUS/05 (2 anno) - 5 CFU - obbl</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale <i>DIRITTO INTERNAZIONALE E GLOBALIZZAZIONE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	9	9	9 - 9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro <i>DIRITTO DEL LAVORO E DEL WELFARE (3 anno) - 12 CFU - obbl</i>	12	12	12 - 12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale <i>DIRITTO PENALE (3 anno) - 15 CFU - obbl</i>	15	15	15 - 15
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile <i>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (5 anno) - 14 CFU - obbl</i>	14	14	14 - 14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale <i>DIRITTO PROCESSUALE PENALE (4 anno) - 14 CFU - obbl</i>	14	14	14 - 14

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 151 (minimo da D.M. 130)

Totale attività caratterizzanti		151	151 - 151
Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività	18	18 - 18
	IUS/07 - Diritto del lavoro <i>TUTELE GIURIDICHE DEL DIRITTO AL LAVORO (5 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
A11	SECS-P/01 - Economia politica <i>ANALISI ECONOMICA E ORDINAMENTI GIURIDICI (5 anno) - 6 CFU</i>	0 - 18	0 - 18
	SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche <i>STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE (5 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
	IUS/05 - Diritto dell'economia <i>DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (5 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
A12	SECS-P/07 - Economia aziendale <i>ECONOMIA DELLE CRISI D'IMPRESA (5 anno) - 6 CFU - obbl</i>	0 - 18	0 - 18
	SECS-P/12 - Storia economica <i>STORIA DELL'IMPRESA (5 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
	IUS/06 - Diritto della navigazione <i>DIRITTO DEI TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE (5 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
A13	IUS/14 - Diritto dell'unione europea <i>DIRITTI DI CITTADINANZA E DIRITTI DEGLI STRANIERI NELL'UNIONE EUROPEA (5 anno) - 6 CFU - obbl</i>	0 - 18	0 - 18
	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità <i>DIRITTO E CITTADINANZA NEL MEDITERRANEO ANTICO (5 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
Totale attività di sede		18	18 - 18
Attività di sede e altre		CFU	CFU Rad
	A scelta dello studente	18	18 - 18
	Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	14	14 - 14
	Per la prova finale Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
	Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	6	6 - 6
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		62	62 - 62

CFU totali per il conseguimento del titolo 300

CFU totali inseriti 300 300 - 300



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	18	18
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico		
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico		
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15	15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	26	25
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	28	28
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 86:		87	
Totale Attività di Base			87 - 87

Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale	23	15

IUS/06 Diritto della navigazione			
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	9	9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9
Economico e pubblicistico	IUS/03 Diritto agrario IUS/05 Diritto dell'economia IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	28	15
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	9	9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	12	12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	15	15
Processualciviltico	IUS/15 Diritto processuale civile	14	14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	14	14
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 130:		151	
Totale Attività Caratterizzanti			151 - 151

attività di sede e altre (solo settori)

ambito: Attività formative affini o integrative	CFU
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività	18 18

A11	SECS-P/01 - Economia politica SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche	0	18
A12	IUS/05 - Diritto dell'economia SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/12 - Storia economica	0	18
A13	IUS/06 - Diritto della navigazione IUS/14 - Diritto dell'unione europea IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità	0	18

attività di sede e altre

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	14
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Attività di sede e altre		62 - 62

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	300
Range CFU totali del corso	300 - 300

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Nella nuova offerta formativa si è confermata l'opzione tradizionale, già seguita sino ad oggi, di attribuire ai settori disciplinari inclusi nell'area degli insegnamenti di base i minimi previsti nella griglia ministeriale, con la sola eccezione di IUS/01 per un credito.

Questo dosaggio o, meglio, tale imputazione è coerente a un'impostazione più generale che mira a rendere quanto più possibile distinto il corso, in ragione della compresenza sul territorio regionale di un'ampia offerta didattica di tipo più generalista. Ciò significa, come si vedrà negli appositi, successivi campi, utilizzare al massimo le opportunità di diversificazione in termini di insegnamenti caratterizzanti e affini/integrativi.

Rispetto al piano di studi precedente, l'unica innovazione attiene a un riequilibrio interno all'area costituzionalistica: si sono infatti attribuiti - a seguito della soppressione di un esame integrato - al settore IUS/08 tre ulteriori CFU, sì da consentire un più robusto approfondimento, al secondo anno, delle tematiche costituzionalistiche.

Note relative alle altre attività

In armonia con le direttive sui caratteri e la qualità della formazione da erogare, particolarmente quelle sulle competenze e le abilità che devono essere fornite agli allievi, il corso di studio - con l'esplicita finalità di consentire l'acquisizione più concreta di un bagaglio operativo minimo - prevede: a) un numero congruo di crediti - n. 6 - per l'abilità linguistica (Inglese giuridico e commerciale); b) n. 3 cfu per attività di stage e tirocini (o attività sostitutive); c) n. 3 cfu per le abilità informatiche.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

1. - La revisione dell'offerta formativa si è sviluppata secondo due fondamentali direttrici. Direttrici che si auspica possano confortare la nostra scelta di individuare alcuni insegnamenti, presenti come caratterizzanti oppure non presenti nella declaratoria, come affini, e dunque integrativi delle conoscenze e delle competenze acquisibili nel percorso di studio. Si tratta di Gruppi di insegnamenti monografici alternativi, organizzati su Settori scientifici diversi tra loro, che completano, affinano e specificano la formazione del giurista, anche nell'ottica di una migliore duttilità del titolo conseguito in termini di opportunità occupazionali.

2. - Una prima direttrice è stata quella della massima caratterizzazione identitaria del corso. Difatti, il crescente calo di immatricolazioni che investe ormai da qualche anno, a livello nazionale, i corsi di LMG-01, rappresenta un indice delle difficoltà e delle criticità di un Ciclo unico magistrale eccessivamente "generalista". Del resto è problematica nota e discussa quella della rigidità della declaratoria e, dunque, della opportunità di una sua revisione. Peraltro il corso di LMG-01 di questo Ateneo insiste su un'area geografica ove insistono diversi altri corsi della medesima classe: da sempre, quindi, persegue una reale caratterizzazione di sede.

Pertanto lo sforzo intrapreso è stato quello di offrire un percorso formativo che, garantite adeguatamente le esigenze generali e comuni al modello tradizionale del Corso di studio (soddisfacendo pienamente, in pratica, il fabbisogno di CFU di tutti gli insegnamenti caratterizzanti), potesse visibilmente distinguersi in ragione di una interdisciplinarietà virtuosa finalizzata ad un allargamento culturale sostanziale della prospettiva "solo" giuridica.

3. - La seconda direttrice, sollecitata anche da riflessioni condivise con il Sistema interno di assicurazione della qualità, è stata quella di una più adeguata rappresentazione, in senso sostanziale, dei tre profili formativi obiettivo del Corso di Studi. Si è quindi operato per fornire una stretta coerenza tra l'articolazione del piano degli studi e gli obiettivi della formazione
In pratica, al V anno di corso, lo studente - ormai acquisita una certa maturità e consapevolezza anche in merito al proprio futuro lavorativo - dovrà optare per un percorso non più comune - comunque con insegnamenti essenziali sempre assicurati - ma specifico, caratterizzato da tre insegnamenti interdisciplinari ma accomunati da una medesima ed evidente matrice culturale, nel solco di un comune obiettivo formativo.

4. - Il risultato finale di questa progettazione sono tre percorsi di studio, articolati in gruppi alternativi di insegnamenti qualificati affini in coerenza con le motivazioni e le finalità illustrate e sopra sintetizzate.

Un primo percorso (A11 nella codifica RAD) che consente allo studente di irrobustire la propria formazione generale, per via di un approfondimento ispirato all'approccio Law&Economics. Lo studente seguirà; un insegnamento di analisi economica del diritto; un insegnamento di diritto positivo che testimoni la possibile applicazione dell'analisi economica alla verifica dell'effettività e dell'efficienza di istituti giuridici; un insegnamento storico sul percorso delle Costituzioni economiche.

Un secondo percorso (A12 nella codifica RAD), che è orientato alla conoscenza della realtà e dei contesti imprenditoriali, in una prospettiva sempre giuridico-economica ma più orientata all'operatività aziendale e finanziaria. Quindi è stato previsto: un insegnamento storico sulla storia dell'impresa; un insegnamento di ambito economico-aziendale sulla crisi di impresa; un insegnamento di diritto dell'economia sugli intermediari finanziari.

Un terzo percorso (A13 nella codifica RAD), destinato a soddisfare le esigenze di studenti orientati verso l'inserimento lavorativo in realtà, pubbliche e private, che privilegino la realizzazione di servizi contraddistinti da una missione istituzionale ad alto impatto collettivo e sociale. Il fuoco sarà il tema della cittadinanza e della mobilità geografica, in una prospettiva di inclusione sociale. Il tema è declinato attraverso: il Diritto euro-unionista; la storia del concetto di cittadinanza sviluppatosi negli ordinamenti dell'antico Mediterraneo; nonché l'ottica delle garanzie e delle tutele legate al trasporto e alla movimentazione delle persone.

Note relative alle attività caratterizzanti

1. - Come accennato in precedenti campi, il Corso di studio ha inteso distinguersi - nei limiti consentiti dalla declaratoria ministeriale - nella direzione di una riconoscibile attitudine interdisciplinare. Ciò anche accogliendo specifici suggerimenti delle parti sociali, là dove si è sottolineata l'importanza della formazione di una figura di giurista edotto e consapevole anche in ambiti più economici e gestionali.

2. - Si porta, allora, l'attenzione sulla conferma della valorizzazione di insegnamenti appartenenti all'area economica (in particolare: Economia aziendale e Bilancio e principi contabili: SECS-P/07), utili all'acquisizione di una competente sensibilità, anche operativa, verso le interrelazioni delle norme di diritto con le regole economiche, specie quelle deputate alla gestione aziendale.

Inoltre, si vuole far notare che risponde alla medesima finalità l'esplicita inclusione del Diritto dell'economia (IUS/05) nel novero degli insegnamenti caratterizzanti, con 5 CFU di base. Solo 5 (ma vedi supra la nota sugli "insegnamenti affini", dove IUS-05 insiste per altri 6 CFU), perché il settore è stato legato all'Economia politica (SECS-P01) in un esame integrato e interdisciplinare. Esame innovativo - ma realmente caratterizzante la progettata identità culturale del Corso di studio - che, in quanto tale, si è voluto dimensionare con moderazione, richiedendo agli allievi del secondo anno un importante lavoro di sintesi, sul versante della metodologia di studio e dell'apprendimento.